

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
39	Italia Oggi	01/03/2019	CARIPLO, CONTRIBUTI AGLI ENTI (M.Finali)	2
36	L'Azione (TV)	03/03/2019	PIU' SICURI CON LA NUOVA IDROVORA	3
9	Il Corriere Apuano	02/03/2019	MAB UNESCO: PER VALORIZZARE IL TERRITORIO E LE SUE COMUNITA'	4
16	Ciociaria Editoriale Oggi	01/03/2019	BOOM DI IMPRESE DI GIOVANI AGRICOLTORI	5
8	Conquiste del Lavoro	01/03/2019	DISSESTO IDROGEOLOGICO TERAPIA D'URTO IN ARRIVO	6
22	Gazzetta di Mantova	01/03/2019	LEGIONELLA: ECCO I TAVOLI SANITARI ED AMBIENTALE	7
8	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	01/03/2019	SUBSIDENZA, PRIMI INTERVENTI SUL DESTRA RENO	8
15	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	01/03/2019	PROTEZIONE CIVILE, PRESENTATO IL NUOVO PIANO DI EMERGENZA	9
11	Il Tirreno - Ed. Grosseto	01/03/2019	RUSPE IN AZIONE IL CONSORZIO AVVIA LA PULIZIA DI FIBBIA	10
27	In Primapagina	01/03/2019	LA CIVILTA' DELL'ACQUA IN LOMBARDIA	11
14	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	01/03/2019	IRRIGAZIONE ARENILI SBLOCCATO IL PROGETTO DA 900MILA EURO	12
14	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	01/03/2019	S D BL A OCC 900MILA IL EUROPROGETTO ATO	13
1	La Nazione - Ed. Lucca	01/03/2019	DECINE DI TORRENTI IN SICUREZZA IL CONSORZIO STANZIA FONDI PER I LAVORI	14
11	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	01/03/2019	FINALMENTE IL CONTRATTO DI LAGO	15
4/5	La Notizia (Giornale.it)	01/03/2019	Int. a F.Vincenzi: PER I CONSORZI DI BONIFICA LA VERA GRANDE OPERA SONO TREMILA PICCOLE OPERE (S.Patti)	16
23	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	01/03/2019	SINISCOLA, OGGI SCADONO LE RICHIESTE PER LA STAGIONE IRRIGUA	18
24	La Provincia (CR)	01/03/2019	CIVILTA' DELL'ACQUA GIOIELLI CREMONESI CANDIDATI PATRIMONIO DELL'UNESCO	19
23	Liberta'	01/03/2019	IL MINISTRO TONINELLI VISITERA' OGGI LA DIGA DEL MOLATO	20
V	Mondo Padano	01/03/2019	ACQUA SOTTO I RIFLETTORI	21
31	Gazzetta del Sud - Ed. Reggio Calabria	28/02/2019	IL RILANCIO DEL TERRITORIO PASSA DALL'AGRICOLTURA	22
25	Il Nuovo Diario Messaggero	28/02/2019	NOTIZIE BREVI - PIAZZA SAVONAROLA, SI PRESENTA IL PROGETTO	23
26	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	27/02/2019	INUTILE ATTENDERE L'AVVIO DEI LAVORI	24
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	01/03/2019	DEMOLITO IL CAPANNONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA	25
	Marsicanews.com	01/03/2019	LUCO DEI MARS. TAVOLO VERDE, RIPARTONO I LAVORI: INIZIATIVE A TUTTO CAMPO PER AGRICOLTURA E AMBIENT	29
	Notizieinunclick.it	01/03/2019	DISSESTO IDROGEOLOGICO, ROTA: BENE PROTEGGI ITALIA, MA VA GESTITO IN ECONOMIA DIRETTA REGIONALE	32
	PavaglioneLugo.net	01/03/2019	IL PROGETTO DEFINITIVO DI PIAZZA SANORALA	34
	Quicea.it	01/03/2019	FESTA DELL'ALBERO A NOVI DI MODENA	35
	Terremarsicane.it	01/03/2019	LUCO DEI MARS. TAVOLO VERDE, RIPARTONO I LAVORI: INIZIATIVE A TUTTO CAMPO PER AGRICOLTURA E AMBIENT	36
	VersiliaToday.it	01/03/2019	MASSACIUCCOLI, PRONTO IL CONTRATTO DI LAGO	39
	Ilquotidianodisalerno.it	28/02/2019	CONSORZIO BONIFICA: I TAVOLI TECNICI E LA MANO DI BENIAMINO	40
	Trentinolibero.it	28/02/2019	DESTINAZIONE PO: A PARMA GIOVEDI' 7 MARZO	42
	Verdeazzurronotizie.it	28/02/2019	IL CONSORZIO INVESTE 340MILA EURO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA SUD DEL CAPANNORESE	44

I fondi sono a disposizione dei territori della Lombardia e di parte del Piemonte

Cariplo, contributi agli enti

Bandi per ambiente, arte, cultura e ricerca scientifica

Pagina a cura
di MASSIMILIANO FINALI

Ambiente, arte e cultura, ricerca scientifica e servizi alla persona sono le quattro aree di riferimento su cui sono concentrati i bandi 2019 promossi dalla Fondazione Cariplo. Sono dieci i bandi attualmente operativi che interessano i territori della regione Lombardia e di parte del Piemonte, in particolare le province di Novara e Verban-Cusio-Ossola. Gli enti pubblici hanno a disposizione diversi bandi; di seguito sono trattati quelli di maggior interesse potenziale.

Ambiente, due bandi da 5,75 milioni di euro

Il bando «Capitale naturale» stanziava 3 milioni di euro per finanziare progetti che, su vasta scala, promuovano la tutela del capitale naturale dell'area considerata, attraverso l'integrazione di interventi di conservazione della biodiversità e di connessione ecologica. I progetti potranno essere presentati da enti gestori di aree naturalistiche, aggregazioni di comuni, comunità montane, province,

organizzazioni private non profit e consorzi di bonifica e irrigazione. Il contributo agevola il 75% delle spese ammissibili e deve essere compreso tra un minimo di 500 mila euro e un massimo di 750 mila euro. Il bando opera in due fasi, con una prima scadenza pre-progettuale al 22 marzo 2019 e una seconda scadenza definitiva al 24 settembre 2019. Il bando «Coltivare valore» finanzia iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio. Oltre alla produzione, le iniziative potranno prevedere interventi in altre fasi della filiera agricola o attività legate alla multifunzionalità agricola. Gli enti pubblici potranno partecipare in qualità di partner di organizzazioni private senza scopo di lucro. Il contributo coprirà il 60% della spesa, con un importo massimo di 350 mila euro. Sono stanziati fondi per 2,75 milioni di euro, da richiedere presentando un'idea proget-

tuale entro il 4 aprile 2019 e il progetto definitivo entro il 26 settembre 2019.

Bandi da 13,25 milioni di euro per arte e cultura

Il bando «Cultura in Europa» stanziava 500 mila euro per cofinanziare iniziative che saranno proposte sui bandi del programma comunitario «Europa creativa» 2014-2020. Un secondo bando, denominato «cultura di qualità», prevede che gli enti pubblici possano partecipare come partner a progetti relativi a stagioni, rassegne, festival e altri eventi di pubblica fruizione e indubbio valore culturale; sono stanziati 2,5 milioni di euro, da distribuire sotto

forma di contributi a copertura del 50% delle spese ammissibili, a fronte di richieste da presentare entro il 30 maggio 2019. Il bando «beni aperti», in scadenza il 15 luglio 2019, stanziava 6 milioni di euro a favore degli enti pubblici per investimenti su beni immobili di interesse storico-architettonico tutelati; il contributo copre il 70% delle spese ammissibili fino a 500 mila euro. Il bando

«beni al sicuro» ha una dotazione di 1,25 milioni di euro per interventi di messa in sicurezza, di riparazione e di miglioramento strutturale su edifici di interesse culturale; gli enti pubblici hanno diritto ad un contributo del 60% delle spese ammissibili fino a 150 mila euro, presentando domanda entro il 30 maggio 2019. Infine, il bando «luoghi di innovazione culturale» mette in campo fondi per 3 milioni di euro a sostegno di progetti destinati a generare innovazione in campo culturale; il contributo del 70% può arrivare fino a 300 mila euro e deve essere richiesto entro il 30 settembre 2019.

Il bando per l'housing sociale

Il bando per l'housing sociale rivolto a persone fragili mette in gioco fondi per 3 milioni di euro. Gli enti interessati possono richiedere un contributo fino al 50% delle spese ammissibili, per un importo compreso tra 25 mila e 350 mila euro. Il bando intende finanziare l'avvio di nuovi interventi di abitazione sociale capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. Questo bando non prevede una scadenza.



La sede della Fondazione Cariplo



GORGIO AL MONTICANO / INTERVENTO IMPORTANTE
PER LA SICUREZZA IDRAULICA NELLE SITUAZIONI CRITICHE

Più sicuri con la nuova idrovora

Una pompa a quattro ettolitri al secondo per difendere il capoluogo dalle alluvioni. È stato inaugurato sabato scorso il potenziamento dell'idrovora Fossa dei Negadi, intervento eseguito dal Consorzio di bonifica Piave grazie al sostegno della Regione Veneto. Accanto al sindaco Giannina Cover c'erano Giuseppe Romano, presidente del Consorzio di bonifica, l'assessore regionale Federico Caner, il senatore Giampaolo Vallardi e molte altre autorità. Fra i presenti numerosi sindaci dell'Opitergino-Mottense, quasi a voler dire che la difesa del territorio è un tema trasversale che va oltre i colori politici. «Nel febbraio del 2014, dopo gli allagamenti, venni in sopralluogo insieme al sindaco Firmino Vettori – ha ricordato il presidente Romano –, Ragionammo su come intervenire». Il risultato è appunto l'impianto odierno, che dal 2017 è entrato in funzione già diverse volte, ben prima del taglio del nastro. «L'opera è stata realizzata con il contributo regionale e viene gestita e mante-

nuta dal Consorzio di bonifica – ha proseguito il presidente –, Il contributo che tutti noi cittadini paghiamo serve anche a gestire opere come questa per la difesa delle comunità». «È un impianto che gioverà al nostro paese visti i sempre più frequenti fenomeni di criticità» è stato il commento della sindaca Giannina Cover. «Non bisogna mai abbassare la guardia – ha aggiunto il vicesindaco Firmino Vettori – il nemico è sempre in agguato». Significativo l'aneddoto raccontato dal parroco don Angelo Pederiva: «Nel 1960 gli allagamenti erano frequenti e non si vedevano interventi. Il parroco di allora, don Olivo, chiamò a raccolta le famiglie. Venne deciso di bloccare la statale Postumia. Oggi le strade si bloccano per le manifestazioni più varie, allora era una mi-



Il sindaco di Gorgio Giannina Cover e il presidente del Consorzio bonifica Piave Giuseppe Romano nei locali della nuova idrovora

sura eccezionale». La Postumia era l'unica via di comunicazione con Portogruaro. «Il prefetto mandò i celerini ma questi, arrivati a Gorgio, trovarono in prima fila i bambini e le donne. Non potevano usare i manganelli. Il prefetto – ha proseguito don Angelo – cercò una soluzione. Venne fatta arrivare una pompa idrovora, era una di quelle usate in Polesine». Nacque così l'impianto Fossa dei Negadi. Adesso, potenziato, consente di guardare al futuro con più tranquillità. Anche se la sicurezza, riguardando gli allagamenti, non è mai totale.

Annalisa Fregonese

Si è tenuta la terza Assemblea Consultiva della Riserva del Parco dell'Appennino

FIVIZZANO

Mab Unesco: per valorizzare il territorio e le sue comunità

Valorizzare il territorio e le sue comunità", è lo slogan che spesso si sente pronunciare da politici ed amministratori locali, ma che rappresenta una generica proclamazione di intenti, senza una specificazione di contenuti e di azioni concrete. Non così si può dire dell'Assemblea Consultiva - la terza - della Riserva della Biosfera UNESCO dell'Appennino Tosco Emiliano, tenutasi a Fivizzano il 19 febbraio alla presenza di 21 dei 34 Sindaci dell'area MAB e dei rappresentanti di tutte le Istituzioni territoriali, dai GAL alle Camere di Commercio, ai Consorzi di bonifica, alle Unioni di Comuni, ... più di 200 persone. Studiati "tavoli", veri e proprio gruppi di lavoro, sono stati predisposti per affrontare singoli temi, collegati alle potenziali risorse del territorio: raccolta di funghi, farina di castagne, escursionismo e guide turistiche, foreste e cambiamenti climatici, miele, vie storiche, ... argomenti discussi con gli operatori e le realtà socioeconomiche locali. Ne è uscita, anche a seguito della compilazione di appositi questionari, una fotografia fedele della Riserva della Biosfera, come percepita da coloro che vi vivono, lavorano, animano. Il confronto, insomma, è avvenuto su "ciò che c'è, su ciò che si sta facendo e su ciò che si deve fare", è stato il commento del presidente del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano e coordinatore della Riserva Fausto

Giovannelli.

Una particolare attenzione è stata rivolta ai privati, essendo stato concluso il percorso "I care Appennino", "prendersi cura dell'Appennino": consumatori e turisti saranno al centro di questo brand, ma ancor di più i residenti e le imprese. Già durante i lavori alcuni progetti, illustrati dai singoli esperti, sono stati beneficiati del brand. Tra questi il progetto Enel Green Power per il miglioramento del patrimonio forestale e il suo adattamento ai cambiamenti climatici e per le centrali idroelettriche; il progetto BPER Banca per il sostegno all'educazione ambientale nelle scuole; il progetto di una cooperativa di giovani che promuove il turismo sostenibile e di un'altra che cura un

mercato di prodotti di qualità a Reggio Emilia; quello di una associazione che sostiene le donne in terapia oncologica e quello per la messa in sicurezza del territorio. Ma il Piano d'azione ne prevede fino a 50 e più, rivolgendo una particolare attenzione ai lavori più umili, dal cui successo deriva la permanenza delle persone sul territorio, con le conseguenze della cura dell'ambiente, ma soprattutto del risveglio dello spirito di appartenenza, dell'orgoglio di sviluppare delle capacità che consentano di "prendere in mano" il proprio destino. L'obiettivo desiderato è la formazione del nuovo cittadino del territorio, modernamente appenninico.

Andreino Fabiani



Boom di imprese di giovani agricoltori

Quaranta nuove attività
in soli cinque mesi
I dati della Coldiretti

PONTECORVO

■ Quaranta nuove aziende agricole. Un dato importante che fotografa sempre più l'attenzione che i giovani mettono nel mondo agricolo. Nuove attività che nascono riscoprendo quelle che sono le antiche produzioni. La Coldiretti ha dato una fotografia a tutto tondo del settore agricolo parlando, chiaramente, di un ritorno alle coltivazioni.

A Pontecorvo sono nate qua-

ranta nuove aziende agricole, venti delle quali solo tra ottobre dell'anno scorso e la fine di febbraio. Tutte guidate da imprenditori con meno di 40 anni e che spaziano in diversi tipi di attività dalle coltivazioni tradizionali, all'agriturismo agli allevamenti zootecnici. «Giovani che hanno scommesso sull'agricoltura come scelta di vita e di lavoro - ha affermato il direttore provinciale della Coldiretti Carlo Picchi durante l'assemblea che si è svolta a Pontecorvo - I numeri di questo fenomeno confermano che la vostra agricoltura è viva e vivace. Nonostante le difficoltà, qui il settore primario riesce ancora a garantire reddito e a crea-



Un momento dell'incontro

re nuova occupazione».

Presenti all'incontro che si è svolto nell'aula consiliare anche il segretario di zona Tommaso Di Brango e il presidente di sezione, Damiano Renzi, che hanno consegnato una targa ricordo ai genitori di Gianluca Pellegrini, un giovane agricoltore prematuramente scomparso. Rotondo ha sottolineato: «Abbiamo appena versato al consorzio di bonifica Valle del Liri la somma di 39.953 euro sia per le attività di manutenzione e miglioramento fondiario, sia per assicurare alle aziende agricole la certezza di un servizio irriguo puntuale e rispondente alle esigenze delle imprese». ● **g. del signore**



"Proteggi Italia". Conte: il maggiore piano mai fatto. Fai Cisl: va gestito in economia diretta regionale



Undici miliardi di euro per interventi contro il dissesto idrogeologico nel triennio 2019-2021. Tre miliardi solo quest'anno per opere concretamente e immediatamente cantierabili. Altri 3 miliardi di euro nel triennio per l'emergenza delle 17 regioni colpite dal maltempo nell'autunno scorso. E ancora, 2,3 miliardi per l'agricoltura contro il degrado del territorio, e 1,6 miliardi di fondi europei. Infine, un disegno di legge per sveltire i cantieri per la messa in sicurezza del paese. Sono i contenuti del piano "Proteggi Italia", presentato a Palazzo Chi-

gi dal premier Giuseppe Conte con i ministri dell'Ambiente, delle Politiche agricole e del Sud. "E' il più grande piano contro il dissesto del territorio mai fatto", ha detto Conte. L'Italia è un Paese fragile, serve una terapia del territorio per proteggerlo e metterlo in sicurezza. Norme confuse hanno ritardato gli interventi sul territorio. Ora dobbiamo semplificare e spendere meglio". Intanto il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa), la rete delle agenzie ambientali pubbliche Ispra e Arpa, ha rivelato nel suo rapporto annuale, presentato al presidente Mat-

tarella, che il 7,9% del territorio italiano è interessato da frane. E nonostante ciò, il consumo del suolo (cioè la copertura dei terreni con cemento o asfalto) continua ad avanzare, al ritmo di 14 ettari al giorno, 2 metri quadrati al secondo.

Il piano "Proteggi Italia" stanziava soldi anche per le emergenze delle 17 regioni che tra ottobre e novembre 2018 sono state colpite dal maltempo: 3,1 miliardi per 3 anni. La regione che avrà di più sarà il Veneto (756 milioni), seguito da Liguria (333 milioni), Friuli Venezia Giulia (277), Abruzzo (202), Emilia

Romagna (135) e Provincia autonoma di Trento (133 milioni). Nel Proteggi Italia ci sono anche 2,3 miliardi per infrastrutture agricole, presidio fondamentale contro il dissesto.

La Fai Cisl, da sempre molto vigile sul tema, giudica "molto positivo quanto contenuto nel Piano per la sicurezza del territorio Proteggi Italia, un piano nazionale è ciò che chiediamo da anni". Ma, sottolinea il segretario generale Fai Onofrio Rota, "è fondamentale che ora la pianificazione e la realizzazione delle spese non avvenga con una rincorsa agli appalti privati, ma piuttosto

in economia diretta con le regioni, in coordinamento con una visione nazionale garantita da una cabina di regia". È dimostrato, spiega Rota "che in questo modo si produce una gestione più accorta delle risorse e si ottengono anche risparmi da poter riutilizzare in modo virtuoso. Questo vuol dire fare leva sui servizi forestali e le Comunità Montane nonché sui Consorzi di bonifica. Soltanto in questo modo sarà possibile mettere al centro delle politiche di prevenzione del dissesto idrogeologico il lavoro qualificato e ben tutelato".

Giampiero Guadagni



BRESCIA

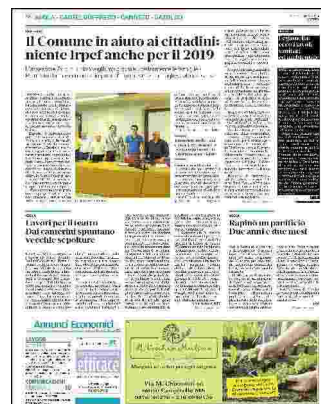
Legionella: ecco i tavoli sanitari ed ambientale

BRESCIA. Chiesto dall'Associazione di tutela del territorio e della salute "Una corsa per la vita" creata da Carmine Piccolo, si è svolto ieri il vertice indetto dal prefetto di Brescia per fare il punto sull'epidemia di polmoniti da legionella esplosa lo scorso autunno fra Bresciano e Mantovano. Nel vertice con l'Ats Brescia ed i sindaci dei paesi più colpiti (oltre mille i ricoverati) è stato confermato che le cause sono correlate alla situazione del fiume Chiese.

Sono stati istituiti due tavoli di confronto per capire cosa fare da qui in avanti. Uno di carattere sanitario, coordinato dall'Ats Brescia, coinvolgerà i Comuni della cosiddetta "zona rossa", con epicentro nella Bassa Bresciana. Il secondo, di carattere ambientale, sarà invece coordinato dalla Regione e riunirà oltre alle due province ed ai Comuni dell'asta del Chiese (compresi Asola, Casalmoro e Canneto) anche Aipo e Consorzi di Bonifica. —

Fr.R.

#BYN0NDIALQUINDIRITTI RISERVATI



SICUREZZA IDRAULICA FONDI REGIONALI CONTRO L'ABBASSAMENTO Subsidenza, primi interventi sul Destra Reno

VIA libera dalla Regione a 17,5 milioni di euro per un programma di 18 interventi necessari a fronteggiare il fenomeno della subsidenza. Cinque dei sette interventi in programma nel Ravennate saranno attuati dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale. È previsto il ripristino dei corpi arginali del canale di bonifica in destra di Reno e a degli affluenti danneggiati (2milioni e 34mila euro), l'installazione di uno sgrigliatore automatico a servizio dell'impianto idrovoro 1° Bacino e la manutenzione straordinaria di quello presso l'impianto idrovoro 2° Bacino (400mila euro) oltre alla manutenzione straordinaria delle paratoie del Ponte Chiavica con carpenteria metallica, impianto oleodinamico di comando e controllo e di apparecchiature elettromeccaniche (90mila euro). Saranno ripristinate le

paratoie del Canale Fosso vecchio alla foce in canale destra di Reno con carpenteria metallica, tenute e fornitura di un nuovo gruppo di sollevamento (76mila euro). Infine, sarà realizzato un primo intervento di rinforzo arginale del Canale dei Mulini in attesa della realizzazione della cassa di laminazione nel tratto in fregio al centro abitato di Solarolo (600mila). Due interventi saranno realizzati dal Consorzio di bonifica della Romagna e consistono in un nuovo impianto idrovoro da collocare sul canale consorziale Gronde (275mila euro) e nel primo stralcio di lavori per il ridimensionamento del comprensorio a scolo naturale Acquara alta con l'adeguamento idraulico degli scoli principali Dismano Ovest, Erbosa, Marana, Oriolo Superiore e Spadolro di Santa Zaccaria (2 milioni 575 mila euro).



BASSA ROMAGNA Protezione civile, presentato il nuovo piano di emergenza

MONTANARI ■ A pagina 20



Protezione civile, nuovo piano emergenza

E i cittadini della Bassa Romagna potranno consultarlo direttamente online

UN NUOVO piano di emergenza e protezione civile è entrato in vigore in Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni ha infatti messo al servizio dei cittadini una serie di strumenti comunicativi e informativi su tutto ciò che riguarda la protezione civile, come ad esempio gli eventi alluvionali, sismici, la presenza di neve e ghiaccio. I nuovi strumenti sono stati presentati ieri in Rocca a Lugo con gli interventi, tra gli altri, di Luca Piovaccari, presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Paola Pula, sindaco di Conselice e referente per la Protezione civile dell'Unione, Stefano Ravaioli, responsabile del servizio di Protezione civile dell'Unione e Paola Neri, comandante della Polizia Locale della Bassa Romagna. Il nuovo piano, come ha spiegato Piovaccari, «è il frutto di un intenso lavoro finalizzato a mettere il nostro territorio in grado di reagire con prontezza agli eventi avversi, derivanti anche dai cambiamenti climatici che si stanno verificando. Il piano può ben essere definito un'eccezione nel panorama regionale». «Nel nostro territorio il rischio maggiore è quello idrogeologico – ha sottolineato Paola Pula –, negli ultimi cinque anni abbiamo lavorato sulla protezione civile, mettendo a disposizione dei cittadini nuovi



I NUMERI

Oltre 100 volontari dei gruppi comunali, più quelli delle associazioni

strumenti di conoscenza dei rischi e per meglio affrontare le emergenze. La scommessa futura è il coinvolgimento attivo dei cittadini, anche con il rafforzamento del nostro volontariato civico».

IN BASSA ROMAGNA la Protezione

civile può contare su oltre 100 volontari dei gruppi comunali, a cui se ne aggiungono diverse decine delle associazioni. In provincia di Ravenna ci sono 24 associazioni per un totale di circa 600 volontari. Tra i nuovi strumenti c'è la revisione del piano di emergenza e il nuovo sistema informativo territoriale 'Emerge' (<https://wsit.labassaromagna.it>) che consente anche ai cittadini di accedere alla banca dati del piano di emergenza, conoscere i rischi, le ubicazioni delle aree di accoglienza, consultare le planimetrie inerenti il rischio alluvione.

'Emerge' è inoltre in grado di raccogliere i dati durante un'emergenza, individuare per ogni area i soggetti esposti, e tramite Alert system (sistema che consente fino a 3.600 chiamate vocali contemporaneamente) si è in grado di informare i cittadini sulle procedure da adottare in fase di emergenza o di allerta. Per ricevere in emergenza le informazioni diramate dalla Protezione civile dell'Unione direttamente sul proprio cellulare è necessario registrarsi al sistema Alert system, collegandosi al link <http://registrazione.alertsystem.it/nomecomune>.

Lorenza Montanari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lugo, il progetto

DOMANI mattina alle 10, nella sala dell'archivio storico del Consorzio di bonifica in via Manfredi 32 a Lugo, è in programma la presentazione pubblica del progetto definitivo di recupero architettonico-urbano di piazza Savonarola.

Come donare

'LA DONAZIONE, il percorso svelato' è il tema dell'incontro di stasera alle 20.30, nella sala Oriani dell'ex convento di San Francesco a Bagnacavallo, con Gabriela Sangiorgi, direttrice del Centro trapianti della Regione e Andrea Antognoni, del Comune.

ORBETELLO



Da sinistra Casamenti, Bellacchi, Teglia e Minucci

Ruspe in azione Il Consorzio avvia la pulizia di Fibbia

ORBETELLO. È partita alla presenza del presidente del Consorzio di bonifica **Fabio Bellacchi**, del sindaco di Orbetello **Andrea Casamenti**, dell'assessore all'ambiente **Luca Minucci**, dell'assessore all'urbanistica **Luca Teglia** la pulizia del canale di Fibbia.

Gli escavatori si sono messi al lavoro di prima mattina togliendo fango dal canale per ricreare una sezione che possa permet-

tere il maggior afflusso di acqua nei periodi più a rischio per la laguna di Orbetello. Le operazioni messe a punto dal Consorzio Bonifica sono state autorizzate dalla Regione Toscana e saranno concluse, per quanto riguarda Fibbia, in circa due settimane.

I lavori procederanno in maniera serrata per terminare il prima possibile.

«Siamo sempre stati disponibili alla pulizia dei ca-

nali – spiega Bellacchi – ma il comitato scientifico che supervisiona alla laguna di Orbetello non aveva mai dato il permesso ritenendo che non fosse necessaria. Ora finalmente ci siamo».

La pulizia riguarderà anche il fosso Glacis di Orbetello. Lì però non verrà fatto uno scavo ma saranno rimossi i rifiuti che nel tempo sono finiti o sono stati gettati dentro il fosso.

Per effettuare quel tipo di intervento il Consorzio userà un nuovo mezzo gommato che è appena entrato a far parte del parco mezzi del Consorzio. Un intervento sarà realizzato anche sul fosso del Vecchio Porto.

Ieri mattina era presente sul posto anche un ingegnere del Consorzio, **Massimo Tassi**.

Il sindaco di Orbetello: «Tanti anni di attesa ma come promesso sin dalla campagna elettorale - dice - ci siamo subito occupati di una questione che andava avanti da 20 anni grazie alla perseveranza di Minucci. Un grazie va anche al Consorzio e alla Regione».

«Da ora si passa ai fatti – dice anche quest'ultimo, Minucci – dopo un lungo lavoro finalmente siamo partiti». — **I.A.**



Il progetto è sostenuto dalla Regione La civiltà dell'acqua in Lombardia

Lunedì in Consiglio
l'aggiornamento nella
presentazione del
progetto che punta
all'inserimento
nel Patrimonio
Mondiale dell'Unesco

MILANO "In Lombardia 97 grandi manufatti idraulici e irrigui, 40.000 km di canali, rogge e navigli, oltre a 1.500 fontanili continuano ad assicurare l'equilibrio idraulico-territoriale e ambientale della pianura lombarda e connotano anche l'identità del paesaggio. Si è creata nel corso dei secoli una cultura diffusa nella gestione dell'acqua, che è una ricchezza tutta lombarda che le altre regioni ci invidiano. Un sistema a rete che la Lombardia gestisce con 658 addetti per tutto il sistema consortile, mentre la regione Sicilia ne ha addirittura 20mila. Regione Lombardia sostiene il progetto 'La civiltà dell'acqua in Lombardia' per inserire i maggiori e più significativi manufatti idraulici e irrigui nella lista del 'Patrimonio Mondiale Culturale, Naturale dell'Umanità' dell'Unesco. Un patrimonio, un know how che connotano il territorio di un grande valore identitario". Così **Alessandra Cappellari, presidente commissione Affari Istituzionali del Consiglio regionale**, in merito alla presentazione questa mattina del progetto 'La civiltà dell'acqua in Lombardia' con cui la Lombardia punta all'iscrizione di questo patrimonio tra i siti dell'Unesco. Alla presentazione sono intervenuti, tra gli altri, gli assessori regionali al Territorio, **Pietro Foroni**, all'Agricoltura, **Fabio Rolfi**, e all'Autonomia e Cultura, **Stefano Bruno Galli**, oltre ad **Alessandro Folli**, presidente di Urbim - Anbi, e all'europarlamentare **Angelo Ciocca**. Ha condotto i lavori **Diego Terruzzi**, dirigente regionale, vera e propria 'locomotiva tecnica', impegnato da anni sui temi delle bonifiche e dei sistemi irrigui. **L'assessore Rolfi**, in particolare, ha sottolineato che "le cave dismesse in Lombardia dovranno diventare vasche di laminazione, vere e proprie riserve idriche di acqua, preziose nei momenti di carenza".



MARGHERITA IN REGIONE

Irrigazione arenili sbloccato il progetto da 900mila euro

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Si svolgerà oggi nell'aula consiliare del municipio di Margherita di Savoia un incontro tra l'amministrazione comunale e gli agricoltori arenaioli salinari, alla presenza del sindaco margheritano Bernardo Lodispoto, del consigliere regionale Filippo Caracciolo e del direttore dell'area agraria del Consorzio di Bonifica della Capitanata Luigi Nardella. Sarà l'occasione - dicono dal Comune - per informare gli arenaioli della decisione assunta in occasione del tavolo tecnico svoltosi presso la Regione Puglia martedì scorso, dove si è deciso di ammettere a finanziamento, per l'importo complessivo di 900mila euro, il progetto per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate a servizio degli arenili di Margherita di Savoia.

«Siamo lieti di poter dare una buona notizia ai nostri agricoltori» ha dichiarato il sindaco Lodispoto: «l'amministrazione comunale ha sbloccato l'iter per la realizzazione di un intervento lungamente atteso e di importanza strategica per l'intera categoria. Voglio ringraziare il consigliere regionale Filippo Caracciolo, l'assessore regionale con delega ai lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque Giovanni Giannini, il direttore dell'area agraria del Consorzio di Bonifica della Capitanata Luigi Nardella ed i funzionari dell'Acquedotto pugliese per il sostegno alla nostra iniziativa».

G.M.L.



MARGHERITA IN REGIONE

Irrigazione arenili sbloccato il progetto da 900mila euro

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Si svolgerà oggi nell'aula consiliare del municipio di Margherita di Savoia un incontro tra l'amministrazione comunale e gli agricoltori arenaioli salinari, alla presenza del sindaco margheritano Bernardo Lo-dispoto, del consigliere regionale Filippo Caracciolo e del direttore dell'area agraria del Consorzio di Bonifica della Capitanata Luigi Nardella. Sarà l'occasione - dicono dal Comune - per informare gli arenaioli della decisione assunta in occasione del tavolo tecnico svoltosi presso la Regione Puglia martedì scorso, dove si è deciso di ammettere a finanziamento, per l'importo complessivo di 900mila euro, il progetto per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate a servizio degli arenili di Margherita di Savoia.

«Siamo lieti di poter dare una buona notizia ai nostri agricoltori» ha dichiarato il sindaco Lo-dispoto: «l'amministrazione comunale ha sbloccato l'iter per la realizzazione di un intervento lungamente atteso e di importanza strategica per l'intera categoria. Voglio ringraziare il consigliere regionale Filippo Caracciolo, l'assessore regionale con delega ai lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque Giovanni Giannini, il direttore dell'area agraria del Consorzio di Bonifica della Capitanata Luigi Nardella ed i funzionari dell'Acquedotto pugliese per il sostegno alla nostra iniziativa».

G.M.L.



**LA STORIA
DEL GIORNO**

**Decine
di torrenti
in sicurezza
Il Consorzio
stanza fondi
per i lavori**

Fiumi più sicuri, 'pioggia' di soldi

340mila euro dal Consorzio di bonifica per i reticoli del capannorese

Ismaele Ridolfi

STEFANINI ■ A pagina 11

di MASSIMO STEFANINI

IL CONSORZIO di Bonifica Toscana Nord investirà 340 mila euro per la messa in sicurezza del reticolo idraulico della zona sud del territorio di Capannori. La conferma è giunta dall'incontro con la popolazione a San Leonardo di mercoledì sera. L'obiettivo era quello di informare la cittadinanza, e raccogliere segnalazioni ed indicazioni, sugli interventi di prevenzione previsti nel periodo primaverile ed estivo, in modo tale da preparare i rii ad accogliere le piogge autunnali ed invernali. «La sicurezza idraulica del territorio è per noi un obiettivo primario, e di fronte ai cambiamenti cli-

TERRITORIO DELICATO
Interventi su decine di corsi d'acqua. Consolidamento per il rio San Leonardo

matici che stanno colpendo anche il nostro territorio l'impegno è sempre maggiore – ha spiegato il presidente Ismaele Ridolfi – e la collaborazione con i cittadini è preziosa».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente del consiglio comunale Claudio Ghilardi. «Avere l'occasione di far incontrare istituzioni, Enti e cittadini è fondamentale poiché si assicura un rapporto diretto con i tecnici e quindi viene massimizzata l'efficacia degli interventi». Previsti sfalci di vegetazione e interventi di escavazione; alcuni canali verranno sottoposti



OPERE ATTESE Operai al lavoro vicino al letto di un torrente

IL PRESIDENTE

**«Prezioso il ruolo
dei cittadini»**

«LA SICUREZZA idraulica del territorio è per noi un obiettivo primario, e di fronte ai cambiamenti climatici che stanno colpendo anche il nostro territorio l'impegno è sempre maggiore – ha spiegato il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi – e la collaborazione con i cittadini è preziosa».

ad un doppio intervento, in quanto si trovano in zone in cui il rischio di allagamento è maggiore.

ECCO L'ELENCO dei corsi d'acqua interessati dai lavori: Canale Rogio, Rio Massa Macinaia, Rio San Leonardo, Visone di Compito, Fossetta Nottolini, Fosso Mancino, Fosso Gagno, Rio San Quirico, Fosso alla Casaccia, Fosso Roggello, Fosso dell'Olmo, Fosso Ponte Pinelli, Rio Santa Caterina, Fosso delle monache, Fosso La Vietta, Fosso Roncaccio, Rio Mancino, Rio di San Giusto, Fosso alle Coste, Fosso Roggetto, Rio della foce di Botteghino, Sol-



Oggi

**La presentazione
di Bartolomei**

Dopo Menesini e Lunardi, oggi tocca a Salvatore Bartolomei. E' il giorno della presentazione ufficiale a Villa Papao, in via Pesciatina 110, a Capannori, qui i coordinatori comunali e provinciali dei partiti e della lista civica di centrodestra presenteranno il proprio candidato sindaco. Bartolomei è stato consigliere regionale fino al 2015, anche consigliere comunale e con altri incarichi

co Rietto, Rio delle Fontanelle, Fossa Nera, Rio Ralletta, Fossa Bianca, Torrente Tazzera, Fosso Rapacchio, Fosso Renaio, Rio Leccio, Rio di Pallaiola, Rio Risseccoli, Fosso Sotto Pompeo, Rio Colle Mozzo, Rio di Coselli, Rio Vorno, Fossa Nuova di Guamo, Bottaccio Valle, Bottaccio Mezzo, Bottaccio Monte, Rio il Villaggio, Rio Poderetto, Rio dal Pollino di Guamo, Solco Giovinnaccio, Rio di Monte Zano, Fosso di Fossaceca, Rio Maestro di Vorno, Canale Ozzeri. In particolare il Rio San Leonardo sarà soggetto anche ad un consolidamento della sponda destra.

Finalmente il Contratto di Lago

Pronto il documento per rilanciare l'area, ecco cosa cambia

DUE ANNI di sforzi e progetti si sono finalmente concretizzati nero su bianco. Ora c'è da capire se, al momento di tradursi nella realtà, le ricette elaborate basteranno a guarire il lago di Massaciuccoli dai problemi che lo affliggono.

Il consiglio comunale di Massarosa ha approvato il Contratto di Lago, l'atto che individua le azioni per la tutela e lo sviluppo del Massaciuccoli. Si tratta di uno strumento di programmazione strategica e negoziata per la riqualificazione e valorizzazione del lago a cui il Comune ha lavorato a lungo, soprattutto nella costruzione di un percorso partecipativo capace di coinvolgere oltre 150 soggetti tra enti, associazioni, cittadini.

«**DOPO** due anni di lavoro siamo arrivati a questo importante traguardo – commenta con soddisfazione Agnese Marchetti, assessore

ventato un modello su scala nazionale – continua l'assessore – proprio perché le scelte e le azioni che prevede, per la prima volta non vengono calate dall'alto dagli enti ma sono il frutto di un confronto serio e profondo con tutti i soggetti che operano in quest'area». Nel corso del mese di marzo, il Contratto di Lago sarà

sottoposto all'approvazione degli altri enti che hanno firmato il protocollo 'Verso il Contratto di Lago', ossia i comuni di Vecchiano e Viareggio, il Consorzio di Bonifica, il Parco Miglierino San Rossore Massaciuccoli e l'Autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale. Ma è prevista la possibilità di firma anche per as-

sociazioni, gruppi e privati cittadini che vogliano impegnarsi per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori lacustri. A quel punto bisognerà passare all'azione, traducendo nella pratica le idee maturate e portate in questa lunga fase di elaborazione.

DanMan

LA PRIORITA'

Azioni di tutela e sviluppo che vanno nel segno della riqualificazione

re all'ambiente –; per la prima volta, il Lago non viene visto solo come una problematica, ma come un'opportunità di crescita e di sviluppo. E' un cambio di prospettiva storico». Dopo gli incontri e l'elaborazione delle idee ai tavoli di lavoro che per mesi si sono tenuti a Quiesa, e che hanno coinvolto attivamente associazioni ambientaliste, gruppi sportivi che operano tra lago e padule e semplici cittadini amanti del territorio, attraverso una cabina di regia si è arrivati alla definizione di sedici azioni concrete da realizzare a breve termine in materia di tutela, promozione e sviluppo del Massaciuccoli.

«**LA PARTECIPAZIONE** è stata così ampia che questo atto è di-



RISORSA
Il lago di Massaciuccoli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per i consorzi di bonifica la vera grande opera sono tremila piccole opere

di **SERGIO PATTI**

Un cambio di passo di cui c'era bisogno, che può far partire subito molti cantieri e soprattutto aiutarci a prevenire una carenza d'acqua che già si profila per la nostra agricoltura. Il presidente dell'Anbi, l'associazione nazionale dei Consorzi di bonifica, **Francesco Vincenzi**, non sta nella pelle dopo l'avvio del Proteggitalia, il piano del Governo contro il dissesto idrogeologico, che stanziava undici miliardi e soprattutto riconosce un ruolo determinante proprio ai consorzi. "Questo piano - spiega - in continuità con quello precedente di Italia sicura, ha mezzi e progetti per risolvere davvero uno dei grandi problemi del Paese".

In Italia siamo abituati agli annunci, poi però quando si tratta di far partire le opere la realtà è ben diversa...

"Vero, ma oggi c'è immediatamente utilizzabile la grande progettualità dei consorzi di bonifica, che hanno realizzato una pianificazione capillare su tutto il territorio nazionale, con tremila opere praticamente pronte per diventare cantieri. È una grande occasione, anche perché gli enti irrigui hanno dimostrato una elevata capacità tecnica e di visione".

Quando si parla di appalti e spesa pubblica i concetti del fare presto e del fare bene non sempre coincidono.

"Si fa bene quando non si sperpera il denaro della collettività. Per quanto riguarda il fare presto, una volta che abbiamo i progetti pronti siamo davvero a buon punto. E il rapporto fluido che i consorzi di bonifica

hanno in genere con le Regioni accorcerà ancora di più i tempi fisiologici della burocrazia".

Le lungaggini della legge sugli appalti non la spaventano?

"Certo che preoccupano, di grattacapi ne ha procurati a non finire, ma adesso non c'è altra priorità che aprire i cantieri".

Dove? Ci sono zone in allarme rosso?

"Di situazioni critiche ce ne sono dovunque. Se proprio mi costringe a indicare due priorità dico però che la prima è ricostituire un sistema reticolare per compensare i danni dell'eccessivo consumo del suolo, mentre la seconda è un grande piano per la montagna. Qui ci sono aree a rischio, che beneficerebbero degli investimenti tanto sul luogo delle opere quanto a valle".

Lei non indica due grandi opere, due progetti ban-

diera come potremmo usare a paragone il Tav.

"Perché la grande opera è fare tante opere in tutto il Paese".

Vuol dire che abbiamo da preoccuparci ovunque? I consorzi da tempo sono la migliore antenna sulle previsioni idriche per i mesi della grande calura.

"Non abbiamo la bacchetta magica, ma siamo realisti: quest'anno la piovosità limitata ricorda molto il 2017, con lo stesso sbilanciamento tra Nord e Sud, i bacini di montagna quasi mai pieni e altrettanto le dighe. Perciò andiamo incontro a un'estate che potrebbe essere faticosa per quanto riguarda le disponibilità idriche. E d'altra parte già adesso, con la ripartenza di molte colture, vengono segnalate le prime richieste d'acqua. Segno inequivocabile di come certi fenomeni legati ai cambiamenti climatici non hanno più una ciclicità di decenni, ma purtroppo si susseguono di anno in anno".



■ Francesco Vincenzi

L'intervista

Il presidente dell'Anbi
parla di occasione
straordinaria
perché gli enti irrigui
hanno pronti
moltissimi progetti



Siniscola, oggi scadono le richieste per la stagione irrigua

► SINISCOLA

Scadono oggi i termini per presentare al Consorzio di bonifica della Sardegna centrale le domande per la stagione irrigua 2019. Il consorzio, vuole infatti conoscere con largo anticipo quali saranno i consumi irrigui primaverili e estivi e i consorziati, devono quindi presentare la richiesta di irrigare i terreni serviti dall'acqua contenuta nei bacini gestiti dall'ente attraverso il apposito modulo distribuito dal

consorzio nelle sedi di Ottana, Orosei, Budoni, Nuoro e Siniscola ma scaricabile anche dal sito cbsc.it. Tutti i possessori di terreni agricoli dovranno indicare oltre agli estremi catastali le colture interessate e le tecniche da utilizzare (aspersione, a goccia o altro). Le domande rappresentano un importante documento per la pianificazione dell'utilizzo della risorsa idrica - dice il presidente Ambrogio Guiso -. Ed è indispensabile che sia presentata entro i termini per consentire di programmare le ri-

sorse idriche che saranno assegnate dalla Regione per usi irrigui e aziendali». I moduli andranno spediti agli uffici di Nuoro o alle altre sedi del consorzio dislocate nel territorio, ma possono essere inviati anche tramite mail, fax al numero 0784-232598 a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.cbsc.it. Per facilitare il ritiro e la consegna degli elaborati, il consorzio informa che gli orari per il pubblico sono i seguenti: Nuoro (dal lunedì al venerdì dalle nove alle tredici); Ottana (mercoledì 9-13); Orosei Siniscola e Budoni

(lunedì, mercoledì 11-13), mentre a Nuoro, gli interessati possono depositare le richieste tutta la settimana lavorativa dalle ore 11 alle 13,30. Nel sito del consorzio (www.cbsc.it), si può consultare il regolamento e lo statuto. Acqua che per quanto riguarda la diga del Maccheronis, viene trattenuta solo di cinque milioni di metri cubi sino ad oggi a causa dei lavori previsti alla diga. Nei prossimi giorni, marzo, il consorzio dovrebbe chiudere le paratie e conservare il liquido necessario a far fronte alle esigenze estive. (s.s.)



Ambrogio Guiso



Civiltà dell'acqua Gioielli cremonesi candidati patrimonio dell'Unesco Segnalate le Tombe Morte di Genivolta e le marcite di Pizzighettone

■ Sono gioielli, spesso neanche troppo considerati, di cui il territorio cremonese può andare orgoglioso. E tra poco, se il ministero per i Beni culturali accoglierà la richiesta della giunta regionale lombarda, potrebbero essere candidati a entrare nel Patrimonio mondiale dell'Unesco.

Si tratta dello snodo idraulico delle Tombe Morte di Genivolta (inserito anche nell'ecomuseo provinciale),

l'impianto di sollevamento della foce del Morbasco a Gerre de' Caprioli, la presa del canale Vacchelli, l'impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche nel Casalasco, le marcite di Pizzighettone e diversi fontanili del Cremasco. Questi i beni inseriti dal Pirellone nella lista delle Strade d'acqua, a conferma dell'indissolubile legame che unisce la terra cremonese e il suo sterminato reticolo idrico, impre-

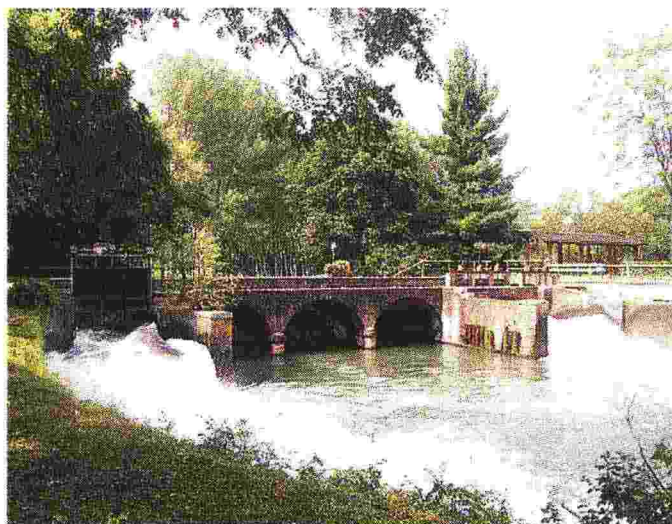
zioso qua e là da soluzioni ingegneristiche paragonabili ad autentiche opere d'arte. Il progetto della Civiltà d'acqua lombarda nasce cinque anni fa, prima di Expo, quando già per i siti sopraelencati si ipotizzava una candidatura all'Unesco. Ora lo studio, al quale hanno collaborato anche l'ingegner **Stefano Loffi** del Consorzio Irrigazioni cremonesi; **Marco Ruffini** del Naviglio Città di Cremona; **Chiara Bona-**

pace del consorzio Dunas e **Mauro Sartori** del Navarolo, è stato completato ed è quindi stato trasmesso al ministero. Complessivamente nel progetto rientrano 19 grandi impianti di bonifica e irrigazione, 8 fontanili, il Giardino della Muzza e il sistema dei navigli milanesi a cui lavorò Leonardo da Vinci. Dei 54 siti italiani nella lista dei candidati all'Unesco ben undici sono lombardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una marcita nel Parco Adda Sud e le Tombe Morte a Genivolta



Il ministro Toninelli visiterà oggi la diga del Molato

ALTA VAL TIDONE

● Il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Danilo Toninelli, è atteso oggi pomeriggio alle 14 alla diga del Molato, in comune di Alta Val Tidone. Effetuerà un sopralluogo all'invaso gestito dal Consorzio di Bonifica Piacentino. Saranno presenti il direttore generale direzione Dighe e infrastrutture idriche,

Ornella Segnalini, il provveditore alle Opere Pubbliche Lombardia - Emilia Romagna Pietro Baratonio e il dirigente del Provveditorato Opere Pubbliche Lombardia dighe Vittorio Maugliani . Il ministro sarà accolto dal viceprefetto vicario, dal capo di gabinetto del prefetto e da rappresentanti del Comune di Alta Val Tidone e della Provincia. **red.pro.**



IN FIERA L'ULTIMO INCONTRO "AGRICOLTURA.CR.UE"

Acqua sotto i riflettori

Per il terzo anno consecutivo la Sezione Agroenergie della Libera ha organizzato un convegno sul tema per fare il punto della situazione del settore e per analizzarne le prospettive. Quest'anno il convegno ha assunto una valenza anche più importante perché ricade in un contesto più generale: il ciclo di incontri "Agricoltura.Cr.Ue". Le agroenergie e il biogas hanno rappresentato e continuano a rappresentare un'opportunità di valorizzazione delle produzioni tipiche del nostro territorio legate a zootecnia e cerealicoltura.

Il biogas ha rappresentato la dimostrazione di come una corretta scelta politica possa orientare forti investimenti in un settore e generare importanti ricadute: 4 miliardi di euro di investimenti, 1500 impianti, 1200Mw, 12000 addetti e un considerevole indotto economico. Secondo paese in Europa dopo la Germania e quarto nel mondo dopo USA, Cina, Germania per la produzione di Biogas. Inoltre in anni difficili per le colture e gli indirizzi tradizionali le agroenergie hanno rappresentato un concreto sostegno alle imprese agricole. Un ulteriore risultato conseguito è stata la definizione di un modello agricolo virtuoso che

ha identificato al meglio un modello di economia circolare con al centro l'agricoltura. Doppie colture e utilizzo del digestato hanno portato a produzioni maggiori, più sostanza organica nei terreni e minore utilizzo di concimi di sintesi. Ma soprattutto una maggiore attività fotosintetica e quindi un abbattimento della CO2. Bilancio negativo di CO2, attività con grande valore ambientale visto che a tale proposito l'Unione Europea pone obiettivi ambiziosi: ridurre le emissioni di CO2 del 40% rispetto agli anni 90, entro il 2030. E così la comunità internazionale, vedi Parigi 2015.

Ora il settore attraversa una fase delicata in cui si devono definire ed aggiornare le politiche a sostegno delle rinnovabili a livello nazionale. La recente legge di bilancio ha stanziato 25 milioni di euro per gli impianti di biogas elettrico fino a 300kw. Per quanto riguarda il biometano la legge di marzo 2018 non rappresenta ad oggi un'opportunità concreta per il settore agricolo a causa di una eccessiva complessità autorizzativa e della ingiustificata richiesta della prevalenza di sottoprodotti nell'alimentazione degli impianti.

Il prossimo evento - Il settimo ed ultimo incontro del ciclo Agricoltura.Cr.Ue

si terrà oggi, venerdì, primo marzo, presso CremonaFiere alle ore 10,30 e sarà dedicato ad un tema trasversale a tutti i comparti produttivi: l'acqua ad uso irriguo. Tema diventato di straordinaria attualità da un paio di decenni a questa parte a causa dell'aumentata attenzione nei confronti delle risorse idriche, ad un notevole aumento dei fruitori e delle richieste e, molto probabilmente, anche in seguito ai cambiamenti climatici. Tutto ciò ha comportato un forte aumento nella competizione per l'uso delle acque che per gli agricoltori significa una maggiore difficoltà nella disponibilità nel periodo irriguo. Il tutto nonostante una profonda riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica ed irrigazione effettuata dalla Regione qualche anno fa con l'intento di una loro razionalizzazione. Dunque la Libera, con questo incontro, intende contribuire a "Preparare la campagna irrigua 2019". A parlarne, oltre al presidente della Libera, Renzo Nalli, sono stati chiamati, il dirigente regionale dell'assessorato al territorio Diego Teruzzi, il direttore del Consorzio Dunas, Paolo Micheletti ed infine il presidente dello stesso Dunas, Alessandro Bettoni. Chiuderà l'incontro l'Assessore regionale all'agricoltura, Fabio Rolfi.



A destra, nell'immagine di repertorio, un momento dell'irrigazione nei campi in pianura padana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Motta San Giovanni

Il rilancio del territorio passa dall'agricoltura

Incontro a Palazzo Alecce sugli avvisi di pagamento del Consorzio di Bonifica

Giovanni Legato

MOTTA SAN GIOVANNI

Promozione e difesa dell'agricoltura, strategia condivisa tra Comune e Consorzio di bonifica. È quanto emerso dall'incontro che, promosso per esaminare la questione "avvisi pagamento", si è tenuto nell'aula consiliare di Palazzo Alecce tra il presidente del Consorzio Giandomenico Caridi e l'amministrazione comunale rappresentata dal presidente del Consiglio Giovanni Gattuso, dal sindaco Giovanni Verduci e dall'assessore all'agricoltura Domenico Infortuna. Presenti anche l'Associazione imprenditori agricoli e molti cittadini. Tutti d'accordo ad incentivare la presenza del Consorzio sul territorio e ad affrontare i singoli problemi in un successivo incontro.

Intanto, nel rispetto dei tempi concordati, sono state trasmesse al

Consorzio le istanze presentate presso gli Uffici comunali da coloro che, ritenendosi ingiustamente chiamati a versare somme quale contributo per bonifiche o opere irrigue per l'anno 2017, hanno chiesto di essere depennati dai ruoli con conseguente annullamento degli avvisi di pagamento. Nei prossimi giorni gli uffici del Consorzio esamineranno le segnalazioni giunte, verificheranno quanto evidenziato e adotteranno i necessari provvedimenti.

L'assessore Infortuna, che assieme al sindaco Verduci e al presidente Gattuso era intervenuto presso il Consorzio facendosi portavoce delle lamentele dei cittadini e, successivamente, si è adoperato per organizzare l'incontro tenuto in Municipio, sottolinea che «il futuro della nostra realtà, anche per un rilancio demografico e abitativo, è sicuramente lo sfruttamento dei terreni e un maggiore investimento in agricoltura. Per fare ciò è necessario un maggiore impegno di tutti: Comune, Consorzio, piccoli e medi proprietari terrieri».



Notizie brevi

■ Lugo

Piazza Savonarola, si presenta il progetto

Sabato 2 marzo alle 10 nella sala dell'archivio storico del Consorzio di bonifica, in via Manfredi 32 a Lugo, ci sarà la presentazione pubblica del progetto definitivo di recupero architettonico-urbano di piazza Savonarola.



Scuola "Don Bosco"

Inutile attendere l'avvio dei lavori

Le scuole del territorio sono abbandonate a loro stesse. Emblematico è il caso dell'istituto comprensivo Don Bosco, che a seguito del crollo di una porzione del tetto in un'ala dell'ampio istituto, dopo un mese, i lavori per sistemarlo non sono ancora partiti. L'istituto Don Bosco di Cantinella conta dieci plessi sparsi su tutto il territorio comunale, nelle zone limitrofe. Frazioni come Apollinara, Fabrizio, Villaggio Frasso. Tutti sistemati in vecchi edifici, prima di proprietà del Consorzio di Bonifica, poi passati in capo al comune di Corigliano. Solo l'edificio di Cantinella è quello realizzato come scuola ed è qui che il tetto è crollato, dopo neanche quindici anni dalla sua inaugurazione. Certo gli alunni degli altri plessi non versano in condizioni migliori. Si tratta di edifici vecchi dove gli interventi strutturali sono una chimera. Il dirigente Agostino Guzzo chiede, e lo fa ormai da anni, «delle risposte certe sull'edilizia scolastica e - chiarisce - non è certo un problema che riguarda la Don Bosco, ma tutte le scuole del territorio di Corigliano Rossano, ma più ampiamente di tutto il meridione». Dato, questo, che certo non conforta, ma al contrario conclama un'assuefazione ormai irreversibile verso tale situazione. Intanto i ragazzi continuano a fare lezioni nel laboratorio tecnico, dove sono state ricavate dei piccoli spazi adibite ad aule. Ma ci si chiede perché procedere a dissezionare l'auditorium dell'istituto, quando si potrebbe, semplicemente ripristinare quel tetto crollato? Intanto le preoccupazioni imminenti del dirigente riguardano le prossime prove Invalsi che una parte della studentesca dovrà affrontare.

(ant.bales.)



Scuola chiusa I lavori non sono ancora iniziati e fioccano i disagi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) ▾ | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) ▾ | [PRIMA](#)

[f](#) [t](#) METEO: +7°C 🌤

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

GAZZETTA DI MANTOVA

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Mantova Castiglione delle Stiviere Viadana Suzzara Curtatone Porto Mantovano Ostiglia Asola **Tutti i comuni** ▾ Cerca 

Mantova » Cronaca

Demolito il capannone del consorzio di bonifica

Vittorio Negrelli

01 MARZO 2019



Pegognaga. È stato demolito nei giorni scorsi il vecchio capannone del ponte Saino a Pegognaga, una struttura in cemento armato prefabbricato risalente ai primi anni '70, che fungeva da magazzino per macchinari e attrezzature del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po. L'edificio, posizionato accanto al Parco di San Lorenzo, era inagibile per aver subito gravi lesioni dal sisma del 2012 e costituiva una bruttura che deturpava l'aspetto dell'area naturale circostante il Plis. Il consorzio ha scelto di delocalizzare le sue funzioni nel centro operativo di Gonzaga. «L'operazione - ha precisato il presidente Ada Giorgi - è frutto della sinergia tra enti: i Comuni, la Soprintendenza delle belle arti di Brescia e la struttura commissariale, che ringrazio pubblicamente, attraverso i quali è stato possibile dar corso all'operazione; oltre ai fondi per la ricostruzione post-terremoto la spesa è coperta con una quota dell'assicurazione sul terremoto e da fondi consortili».

Come ha spiegato il direttore Raffaele Monica, la zona in cui è avvenuta la demolizione è posta di fronte all'area che alcuni anni fa è stata ridisegnata tramite la piantumazione di essenze arboree autoctone; ristrutturata anche la vicina casa del guardiano idraulico del Saino.

Con queste attività si conclude il progetto di valorizzazione paesaggistica del sito intrapreso tre anni fa. «Il nuovo magazzino del consorzio, in costruzione a Gonzaga accanto agli uffici già esistenti in strada Ronchi, - ha proseguito Ada Giorgi - ci consentirà di concentrare in un unico punto il ricovero dei mezzi e delle attrezzature, migliorando così la tempestività e l'efficienza del consorzio». —

Vittorio Negrelli

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

[ORA IN HOMEPAGE](#)**Spari contro un uomo a Suzzara, è grave****Belfanti, ultimo atto: sei anni e nove mesi per la maxi truffa delle auto truccate**

Giancarlo Oliani

Noi Tamponata da un autobus, auto si schianta contro un tir

Ig.Cip

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Boninsegna, una vita con il pallone: «Il profumo del campo mi dà i brividi»

Gian Paolo Grossi

Eventi

Jules e Jim

Al cinema con la Gazzetta

Aste Giudiziarie



marsicanews



CRONACA E GIUDIZIARIA

ATTUALITÀ

CULTURA

POLITICA

SPORT

NEWS SULL'ITALIA



ABRUZZO

Luco dei Marsi. Tavolo Verde, ripartono i lavori: iniziative a tutto campo per agricoltura e ambiente.



Pubblicato 18 minuti fa on 1 Marzo 2019

By Redazione 2019



La sindaca Marivera de Rosa annuncia il via a breve a nuovi lavori sulle infrastrutture.

Ripartono i lavori del Tavolo Verde permanente per l'Agricoltura a Luco dei Marsi. L'incontro, tenutosi nel pomeriggio di martedì, 26 febbraio, e aperto dalla sindaca Marivera De Rosa con il vicesindaco Giorgio Giovannone, anche assessore all'agricoltura, ha visto la partecipazione della componente Agricoltori e Aziende e del Rappresentante del mondo della scuola. Al centro dell'assemblea, le criticità sul versante ambientale e le iniziative a tutela del territorio, anche di concerto con le istituzioni locali; in apertura la prima cittadina ha reso un excursus sulle attività condotte con l'Organismo nei primi mesi dalla sua costituzione, tra cui la prima edizione del G7 dell'Agricoltura e del Cibo.

“Un ambiente sano è la prima matrice di un prodotto di qualità”, ha sottolineato la sindaca De Rosa, “Una corretta manutenzione dei fossi e la preservazione e il ripristino delle aree adiacenti è alla base del processo di valorizzazione dei nostri prodotti. È fondamentale che gli sforzi di tutte le parti in causa convergano: non sono più tollerabili, e non saranno tollerati, comportamenti che vanificano l'azione coscienziosa di tanti agricoltori e imprenditori che operano correttamente, come anche gli sforzi dell'Amministrazione che ha investito, per questo fine e sin dall'inizio del mandato, consistenti risorse, anche in convenzione con il Consorzio di Bonifica. Noi saremo come sempre al fianco degli Agricoltori, ma siamo tutti chiamati a fare la nostra parte, e nessuno sarà esentato, in un modo o nell'altro”, ha avvertito la Sindaca in chiosa, dopo aver annunciato l'imminente varo di altri lavori che riguarderanno Strada 43 e la Circonfucense nel tratto in direzione Trasacco. Tra le criticità analizzate, l'annosa questione del rio Carniello, che attraversa i paesi della Vallelonga e che provoca diversi danni in occasione di eventi meteorologici estremi, come accaduto anche nei mesi scorsi;

ULTIME PIÙ LETTE VIDEO



ABRUZZO / 15 minuti fa

CARNEVALE DI VILLETTA BARREA: LA MITICA PUPATTA TORNA A SFILARE, BALLARE E AD ARDERE IN PIAZZA



ABRUZZO / 18 minuti fa

Luco dei Marsi. Tavolo Verde, ripartono i lavori: iniziative a tutto campo per agricoltura e ambiente.



ABRUZZO / 20 minuti fa

Diritti bene comune, ad Avezzano l'incontro con Lorenza Panei e Angelo Schillaci per Zingaretti segretario



ABRUZZO / 22 minuti fa

Cna Avezzano: Nuove opportunità finanziarie agevolate per le imprese grazie alla riattribuzione al Confidi dei fondi por-fesr e par-fsc



ABRUZZO / 25 minuti fa

A DUE ANNI DALLA SCOMPARSA Per ricordare insieme Veronica Gaia di Orio



ABRUZZO / 46 minuti fa

Preoccupazione degli Studenti UniTe: appello al rettore



ALTRI ARTICOLI / 49 minuti fa

CHAPLIN IN JAZZ STASERA AL TEATRO DEI MARSÌ



ABRUZZO / 51 minuti fa

APERTE LE ISCRIZIONI ALLA SUMMER SCHOOL "SMART CITY LOOKS LIKE..." ORGANIZZATA AL GSSI



ALTRI ARTICOLI / 53 minuti fa

PUBBLICATO IL BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ARRUOLAMENTO DI 66 ALLIEVI UFFICIALI PRESSO L'ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA - ANNO ACCADEMICO 2019/2020.

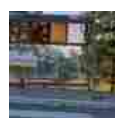


CRONACA E GIUDIZIARIA / 14 ore fa

AVEZZANO. RISSA IN PIENO CENTRO

ABRUZZO / 5 giorni fa

Si getta dalla finestra davanti alla madre



ABRUZZO / 6 giorni fa

BUFERA DI VENTO AD AVEZZANO. ALBERI CADUTI. PRESTARE MASSIMA ATTENZIONE

L'Assemblea ha deliberato al riguardo iniziative – sul piano non solo locale – di cui l'Amministrazione si farà portatrice nei confronti di altri soggetti istituzionali interessati. Diverse le proposte emerse dall'incontro e condivise, tra cui la definizione di una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti – con particolare riferimento agli scarti dei materiali utilizzati in agricoltura – la promozione di un'imponente attività per la pulizia straordinaria dei canali del comprensorio luchese, anche con l'istituzione di una giornata ecologica in sinergia con le associazioni cittadine, la stretta sui controlli, attraverso l'utilizzo di fototrappole ma anche con una maggiore vigilanza nei periodi più "a rischio" a opera degli agenti della polizia locale di Luco dei Marsi, che torneranno in attività a pieno regime nelle prossime settimane.

TAG

DA NON PERDERE



Diritti bene comune, ad Avezzano l'incontro con Lorenza Panei e Angelo Schillaci per Zingaretti segretario

NOTIZIA SUCCESSIVA



CARNEVALE DI VILLETTA BARREA: LA MITICA PUPATTA TORNA A SFILARE, BALLARE E AD ARDERE IN PIAZZA

ALTRE NOTIZIE

CLICCA PER COMMENTARE

ABRUZZO

CARNEVALE DI VILLETTA BARREA: LA MITICA PUPATTA TORNA A SFILARE, BALLARE E AD ARDERE IN PIAZZA



Pubblicato 15 minuti fa on 1 Marzo 2019

By Redazione 2019



CRONACA E GIUDIZIARIA / 14 ore fa

AVEZZANO. RISSA IN PIENO CENTRO

ABRUZZO / 23 ore fa

SPACCIO DI DROGA: QUARANTA PERSONE IDENTIFICATE COME CLIENTI

ABRUZZO / 5 giorni fa

RITROVATO SENZA VITA IL CORPO DI COLLINIZIO D'ORAZIO.

ABRUZZO / 6 giorni fa

NUOVA ALLERTA METEO PER DOMANI DOMENICA 24 FEBBRAIO

ABRUZZO / 4 giorni fa

ELEZIONI REGIONALI: L'ULTIMATUM DI SALVINI "NON TRATTIAMO CON FI, A NOI 4 ASSESSORATI NEL RISPETTO DEL VOTO DEGLI ABRUZZESI"

ABRUZZO / 3 giorni fa

15 ARRESTI PER SPACCIO DI DROGA NELLA MARSICA

AMBIENTE / 5 giorni fa

ALLERTA METEO: APERTURA COC AD AVEZZANO

ABRUZZO / 23 ore fa

Giallo D'Orazio: analisi sugli smartphone dei due indagati

CRONACA E GIUDIZIARIA / 9 mesi fa

Nove misure cautelari e ventiquattro perquisizioni domiciliari, i dettagli dell'operazione "Papavero"/VIDEO

SENZA CATEGORIA / 2 anni fa

Un'esplosione, poi l'incendio: distrutto un forno a Trasacco

ANIMALI / 2 anni fa

Incontri speciali in città.../VIDEO

Home / Ambiente / DISSESTO IDROGEOLOGICO, ROTA: "BENE PROTEGGI ITALIA, MA VA GESTITO IN ECONOMIA DIRETTA REGIONALE"

DISSESTO IDROGEOLOGICO, ROTA: "BENE PROTEGGI ITALIA, MA VA GESTITO IN ECONOMIA DIRETTA REGIONALE"



"Consideriamo molto positivo quanto contenuto nel Piano per la sicurezza del territorio Proteggi Italia, un piano nazionale è ciò che chiediamo da anni, ma è fondamentale che ora la pianificazione e la realizzazione delle spese non avvenga con una rincorsa agli appalti privati, ma piuttosto in economia diretta con le regioni, in coordinamento con una visione nazionale garantita da una cabina di regia. È dimostrato che in questo modo si produce una gestione più accorta delle risorse e si ottengono anche risparmi da poter riutilizzare in modo virtuoso. Questo vuol dire fare leva sui servizi forestali e le Comunità Montane nonché sui Consorzi di bonifica. Soltanto in questo modo sarà possibile mettere al centro delle politiche di prevenzione del dissesto idrogeologico il lavoro qualificato e ben tutelato".

Così in una nota il Segretario generale della Fai Cisl Onofrio Rota, che aggiunge:

"Ci riserviamo di verificare se le cifre stanziare abbiano tenuto in conto il fabbisogno reale di ciascun territorio o se non rispondano ad altre logiche politiche, ma certamente le risorse previste

SM
SILVER MUSIC
RADIO

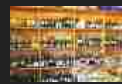
MediaWorld

NOTIZIA CLICK NEWS

By Notizie in un Click

**PANETTERIA E PASTICCERIA
BECCHIO A TORINO**

Per consigli: Panetteria.Becchio@gmail.com
Lun - Ven 6.00 - 14.00 / 15.30 - 19.10
Sab 6.00 - 13.00



**LA CANTINETTA, ENOTECA
CAFFETTERIA MESCITA E
PICCOLA CUCINA A PRANZO A
TORINO**



**OTTICA FUTURA, VENDITA
OCCHIALI E LENTI CONTATTO A
TORINO**

e il sostegno alla semplificazione normativa potranno dare impulso a una nuova politica per l'ambiente, la messa in sicurezza del territorio, la tutela delle acque. Tutto dipenderà da come verrà gestito il nuovo piano, se continuando a seguire le logiche dell'emergenza o se valorizzando le categorie professionali della bonifica e della forestazione, che in tante aree garantiscono anche un presidio fondamentale per le filiere agroalimentari e per lo sviluppo sostenibile. Certamente questo piano non può essere considerato esaustivo, deve rappresentare un primo passo verso una progettazione pluriennale di lungo respiro, come avviene nei Paesi più avanzati rispetto alle politiche ambientali, che hanno imparato prima di noi a fare i conti con i mutamenti climatici e una gestione produttiva del territorio".

Ti è piaciuto questo articolo?



Post Views: 41

NOTIZIA

Il tuo logo qui
a partire da

4,99 €

↓



ALFA PORTICATI

YOU MAY ALSO LIKE...



INAIL : IL GOVERNO
FIRMA IL DECRETO PER L'
'ABBASSAMENTO DELLE
TARIFFE



4,2 MILIONI DI EURO PER
SPIAGGE SICURE.
COINVOLTI 100 COMUNI



FIDUCIA:
CONFESERCENTI,
PREOCCUPANO LE
PROSPETTIVE
DELL'ECONOMIA. SERVE
UN PIANO PER LA
CRESCITA

NOTIZIA

Il tuo logo qui
a partire da

4,99 €



ALFA PORTICATI

PUBBLIREDAZIONALI



**DA MIMMO PIZZERIA
KEBAB AD ORBASSANO
(TORINO)**

Posted: 18 dicembre 2017

Sapori senza confini Pizzeria

Kebab Consegna gratuita con una spesa minima di euro 10 Chiamaci al 391 1089924 Contatti Via San Rocco, 1/C dalle 10,00 alle 24,00 Venerdì e Sabato chiusura ore 05,00

Ti è piaciuto questo articolo?



CASALE SANTO STEFANO

Posted: 14 aprile 2016

Il Casale Santo Stefano è situato a poche centinaia di metri dal mare, proprio sul confine tra la pineta e la campagna Grossetana. I 6 appartamenti consentono di passare un piacevole soggiorno in Maremma, dotati dei maggiori confort rimanendo in una atmosfera calda e familiare.

Il ristorante realizzato in una sala ampia e luminosa, è aperto da Giugno [...]

Ti è piaciuto questo articolo?



**CENTRO WINNER TI
CONSIGLIA**

Posted: 16 febbraio 2019

Se il problema riguarda la fisiologia del capello e della cute fisiocosmesi ci viene in aiuto con la sua linea tricosan. La linea tricosan di fisiocosmesi è una delle più avanzate nel campo del trattamento igienico-cosmetico dei capelli e del cuoio capelluto. Perdita di vitalità del capello, forfora, indebolimento

IL PROGETTO DEFINITIVO DI PIAZZA SANORALA

Sarà presentato domani sabato 2 marzo Alle ore 10 nella Sala dell'archivio storico del Consorzio di bonifica, in via Manfredi 32 a Lugo, ci sarà la presentazione pubblica del progetto definitivo di recupero architettonico-urbano di piazza Savonarola. “Dopo un lungo e stimolante percorso partecipato, siamo giunti alla definizione del progetto che darà nuovo volto alla centralissima piazza Savonarola - ha dichiarato il sindaco Davide Ranalli -. Un progetto mutato radicalmente rispetto all'impostazione iniziale, migliorato grazie all'interesse dei tanti cittadini che hanno scelto di esprimere la propria opinione, mettendo così al servizio della comunità un numero più ampio di prospettive. Un progetto mutato, ma che tiene salda l'intenzione che ci ha spinti ad agire, ovvero la necessità di riqualificare e dare nuova dignità a una piazza che appartiene al nostro centro storico”.

Questi gli interventi che si susseguiranno: “Archeologia preventiva in piazza savonarola”, a cura di Massimo Sericola, archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; “Comunicazione dello stato dell'arte relativo agli scavi archeologici”, a cura di Claudio Negrelli e Cristina Falla di Phoenix Archeologia Srl; “La piazza Savonarola nell'iconografia storica di Lugo dal XIII al XXI Secolo”, a cura di Giovanni Liverani, responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Lugo; “Il patrimonio arboreo della piazza Savonarola (Quercus ilex), a cura di Alberto Minelli, agronomo docente del Dipartimento di Scienze e tecnologie agroalimentari dell'Università di Bologna; “Il progetto di recupero architettonico-urbano”, a cura di Ursula Vasile, architetto progettista; “La città storica e la rigenerazione urbana”, a cura di Franco Montanari, architetto docente dell'Università degli studi di Firenze. I saluti di apertura e le conclusioni saranno affidate al sindaco Davide Ranalli Stampa questo articolo alle 00:00 Invia tramite email Postalo sul blog Condividi su Twitter Condividi su Facebook Condividi su Pinterest Etichette: Cronaca, Economia

Archivio mensile ▼

**Festa dell'albero a Novi di Modena**

Sabato 2 marzo alle ore 10 verranno messe a dimora **600 piantine forestali** con il coinvolgimento degli studenti

Sabato 2 marzo 2019 lungo il canale Collettore Acque Basse Modenesi saranno protagonisti i bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia, della primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo "R. Gasparini" che daranno il proprio nome a **600 piante ed arbusti** messe a dimora.



Prosegue così il progetto di piantumazione della fascia verde del canale Gazzoli promosso dall'ufficio Ambiente del **Comune di Novi** in collaborazione con il Circolo Naturalistico Novese con il Consorzio di Bonifica, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Negli anni futuri verrà a crearsi un'importante area di pregio ambientale, incrementando ulteriormente la biodiversità e il valore naturalistico del canale Acque Basse Modenesi oggetto dell'intervento europeo di riqualificazione ambientale **Life Rinasce**.

Approfondimenti

Locandina Festa dell'Albero

Per informazioni:

Ufficio ambiente Comune di Novi di Modena

tel. 059 6789274, [.JavaScript deve essere abilitato per visualizzare questo indirizzo email](#)

(pubblicato il 01 marzo 2019)

[Iscriviti](#) alla newsletter.

[Segnala](#) la newsletter a un amico.

Aiutaci a migliorarla, manda un [commento](#) o segnala una [news](#).

Non ti interessa più? [Cancellati](#) all'istante.

Iscrivendoti autorizzi il trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE (GDPR Privacy). Consultare [qui](#) l'informativa. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy.



GRANDI MARCHE
FINO AL 6 MARZO



TERRE MARSICANE



Luco dei Marsi. Tavolo Verde, ripartono i lavori: iniziative a tutto campo per agricoltura e ambiente

La sindaca Marivera de Rosa annuncia il via a breve a nuovi lavori sulle infrastrutture

di **Redazione Contenuti** — 1 Marzo 2019

in **Attualità**, Luco dei Marsi, Ultim'ora



Mi piace 51.702

Condividi



Luco Dei Marsi – Ripartono i lavori del Tavolo Verde permanente per l'Agricoltura a Luco dei Marsi. L'incontro, tenutosi nel pomeriggio di martedì,



Interessi dei lettori

- ▶ Luco dei Marsi. Tavolo Verde, ripartono i lavori: iniziative a tutto campo per agricoltura e ambiente
- ▶ Diritti bene comune, ad Avezzano l'incontro con Lorenza Panei e Angelo Schillaci per Zingaretti segretario
- ▶ Meteo Marsica, la primavera primeggia, dopodiché prevarranno i suoi lati "bizzarri"
- ▶ Incendio sulla Serra di Celano (Video)



ultim'ora **MARSICA**



Luco dei Marsi. Tavolo Verde, ripartono i lavori: iniziative a tutto campo per agricoltura e ambiente

Luco Dei Marsi - Ripartono i lavori del Tavolo Verde permanente per l'Agricoltura a Luco dei Marsi. L'incontro, tenutosi nel...

LEGGI TUTTO





26 febbraio, e aperto dalla sindaca Marivera De Rosa con il vicesindaco Giorgio Giovannone, anche assessore all'agricoltura, ha visto la partecipazione della componente Agricoltori e Aziende e del Rappresentante del mondo della scuola.

Al centro dell'assemblea, le criticità sul versante ambientale e le iniziative a tutela del territorio, anche di concerto con le istituzioni locali; in apertura la prima cittadina ha reso un excursus sulle attività condotte con l'Organismo nei primi mesi dalla sua costituzione, tra cui la prima edizione del G7 dell'Agricoltura e del Cibo.

"Un ambiente sano è la prima matrice di un prodotto di qualità",

ha sottolineato la sindaca De Rosa, "Una corretta manutenzione dei fossi e la preservazione e il ripristino delle aree adiacenti è alla base del processo di valorizzazione dei nostri prodotti. È fondamentale che gli sforzi di tutte le parti in causa convergano: non sono più tollerabili, e non saranno tollerati, comportamenti che vanificano l'azione coscienziosa di tanti agricoltori e imprenditori che operano correttamente, come anche gli sforzi dell'Amministrazione che ha investito, per questo fine e sin dall'inizio del mandato, consistenti risorse, anche in convenzione con il Consorzio di Bonifica.

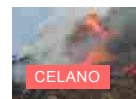
Noi saremo come sempre al fianco degli Agricoltori, ma siamo tutti chiamati a fare la nostra parte, e nessuno sarà esentato, in un modo o nell'altro", ha avvertito la Sindaca in chiosa, dopo aver annunciato l'imminente varo di altri lavori che riguarderanno Strada 43 e la Circonfucense nel tratto in direzione Trasacco. Tra le criticità analizzate, l'annosa questione del rio Carniello, che attraversa i paesi della Vallelonga e che provoca diversi danni in occasione di eventi meteorologici estremi, come accaduto anche nei mesi scorsi; l'Assemblea ha deliberato al riguardo iniziative – sul piano non solo locale – di cui l'Amministrazione si farà portatrice nei



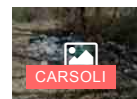
- Comune di Carsoli e Aciam contro gli "zozzoni", raccolti quintali di rifiuti
- Caro-pedaggi e sicurezza A24/A25, incontro a Carsoli con Toninelli e Strada dei Parchi
- Festa di Carnevale al palasport di Celano
- Charlie Chaplin In Jazz al Teatro Dei Marsi

Diritti bene comune, ad Avezzano l'incontro con Lorenza Panei e Angelo Schillaci per Zingaretti segretario

Meteo Marsica, la primavera primeggia, dopodiché prevarranno i suoi lati "bizzarri"



Incendio sulla Serra di Celano (Video)



Comune di Carsoli e Aciam contro gli "zozzoni", raccolti quintali di rifiuti



confronti di altri soggetti istituzionali interessati. Diverse le proposte emerse dall'incontro e condivise, tra cui la definizione di una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti – con particolare riferimento agli scarti dei materiali utilizzati in agricoltura – la promozione di un'imponente attività per la pulizia straordinaria dei canali del comprensorio luchese, anche con l'istituzione di una giornata ecologica in sinergia con le associazioni cittadine, la stretta sui controlli, attraverso l'utilizzo di fototrappole ma anche con una maggiore vigilanza nei periodi più "a rischio" a opera degli agenti della polizia locale di Luco dei Marsi, che torneranno in attività a pieno regime nelle prossime settimane.



Articolo precedente

Diritti bene comune, ad Avezzano l'incontro con Lorenza Panei e Angelo Schillaci per Zingaretti segretario

Massaciuccoli, pronto il contratto di lago



foto Roberto Pieraccini

di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 01/03/2019 at 07:52.

Approvato in consiglio comunale a Massarosa il Contratto di Lago. L'atto che individua le azioni per la tutela e lo sviluppo del Massaciuccoli da oggi è realtà. Si tratta di uno strumento di programmazione strategica e negoziata per la riqualificazione e valorizzazione del Lago di Massaciuccoli a cui il comune di Massarosa ha lavorato a lungo nella costruzione di un percorso partecipativo capace di coinvolgere oltre 150 soggetti tra enti, associazioni, cittadini.

"Dopo due anni di lavoro arriviamo a questo importante traguardo – commenta soddisfatta l'assessora all'ambiente Agnese Marchetti – per la prima volta il Lago non viene visto solo come problematica ma come opportunità di crescita e di sviluppo, è un cambio di prospettiva storico".

Dopo gli incontri e l'elaborazione delle idee, attraverso una cabina di regia si è arrivati alla definizione di sedici azioni concrete da realizzare a breve termine in materia di tutela, promozione e sviluppo del Lago di Massaciuccoli: "La partecipazione è stata così ampia che questo atto è diventato un modello su scala nazionale – continua l'assessora Agnese Marchetti – proprio perché le scelte e le azioni che prevede per la prima volta non vengono calate dall'alto dagli enti ma sono il frutto di un confronto serio e profondo con tutti i soggetti che operano in quest'area".

Nel mese di marzo il Contratto di Lago sarà all'approvazione degli enti che hanno firmato il protocollo verso il Contratto di Lago, ovvero il comune di Vecchiano, Viareggio, il Consorzio di Bonifica, il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, l'Autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale, ma è prevista la possibilità di firma anche per associazioni, gruppi e privati cittadini che vogliano impegnarsi per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori lacustri.

(Visitato 17 volte, 17 visite oggi)

I più letti di oggi

- 1 Auto a fuoco al Marco Polo, piromane in azione?
- 2 Arrestato due volte in due giorni finisce in carcere
- 3 Aggredisce i Carabinieri, arrestato
- 4 Trova in giardino due uomini e chiama la Polizia, avevano...
- 5 Reddito di cittadinanza: carte false pur di ottenerlo

I più letti questa Settimana

- 1 Eventi in Toscana
- 2 Calendario Eventi di Oggi
- 3 Blocco autostrada a Genova: Come raggiungere Savona e la...
- 4 Versilia allagata, le foto (Viareggio allagata)
- 5 Semi di zucca per curare la prostata ingrossata. Da Uomo a...

il Quotidiano di Salerno

direttore: Aldo Bianchini

NOTIZIE

Primo piano

RUBRICHE

TERRITORIO

ULTIMI

Consorzio Bonifica: i tavoli tecnici e ... la mano di Beniamino

Inviato da [Redazione](#) di 12: 01 am marzo 1, 2019 • Categorizzata come [Cronaca, Politica](#)

Aldo Bianchini

VALLO DI DIANO – Dall'ultima volta che ho scritto sul **Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro** sono passati oltre due mesi; nelle more di questo lungo lasso di tempo (lungo perché per le esigenze manutentive del corso d'acqua Calore-Tanagro ogni giorno può rappresentare un ritardo drammatico) qualcosa è, comunque, accaduto in quanto anche per il Consorzio è venuta fuori dal cilindro la nascita di **"un tavolo tecnico"** che, almeno nel Vallo di Diano, sembra essere la panacea di tutti i mali.

E' vero, il tavolo tecnico in teoria dovrebbe servire proprio per risolvere i problemi che attraverso altre vie, seppure istituzionali, non vengono affrontati e portati a soluzione. Bisogna, però, distinguere tra tavolo e tavolo per capire se davvero il tavolo tecnico nasce per risolvere i problemi o per assegnare nuovi incarichi amministrativi e/o politici (come è probabilmente accaduto per il tavolo tecnico della sanità pubblica valdianese !!).

Nel caso del Consorzio di Bonifica credo di poter affermare che la richiesta della istituzione di un **"tavolo tecnico"** avanzata dal neo presidente **dr. Beniamino Curcio** possa essere catalogata come una iniziativa sicuramente finalizzata essenzialmente alla risoluzione degli annosi problemi che assillano, da sempre, la tenuta del fiume Calore-Tanagro rispetto alle esigenze di sicurezza per gli insediamenti abitativi, industriali, commerciali ed agricoli che sorgono (forse anche in maniera confusa) nell'immediatezza delle due sponde del fiume che dalla Cerreta, attraversando longitudinalmente l'intero Vallo di Diano, va a sversare le sue copiose acque nel fiume Sele dopo aver tracciato un percorso di assoluta importanza idrogeologica e, se vogliamo, anche turistica per via della bellezza dell'ambiente che lo circonda.



tutte le eventuali ed evidenti responsabilità degli altri pezzi del puzzle che compone il quadro generale dentro cui potersi muovere efficacemente e non soltanto a chiacchiere.

No, state tranquilli amici lettori, il mio discorso non è assolutamente enfaticamente verso la figura di Beniamino Curcio (del quale ho già ampiamente scritto di recente) in primo luogo perché il neo presidente è uno

Il primo atto di questo, ancora ipotetico, tavolo tecnico del Consorzio sarà registrato questo pomeriggio (1 marzo 2019) intorno alle ore 15.30 a Padula con la riunione di tutti i sindaci (almeno si spera !!) del Vallo che dovranno incominciare a discutere, punto per punto, tutte le problematiche che il neo presidente Curcio (insieme alla sua giunta esecutiva composta da Raffaele Ippolito, Emilio Brunetti, Mario Ubaldo Trezza e Paolo Gallo, giunta sorretta sempre dal direttore amministrativo avv. Sarli e dal direttore generale ing. Alliegro) fin dal primo momento ha dispiegato sul tavolo della discussione per chiamare in campo

ECOBONUS Renault
Fino a 5.500 € di vantaggi su Nuova Renault CLIO MOSCHINO
[Scopri l'offerta](#)

Rimuovi i segni del tempo
Scoperto l'innovativo prodotto per rimuovere le rughe
[myhealthyblog.com](#)

Corriere Digi+
Corriere Digi+ per il primo mese a soli 14,99€
[ABBONATI](#)

Continua in 'Cronaca'

- Salvini contro Mara Carfagna ha perso il senso della misura, pensi al riciclo della classe dirigente che fa al Sud
- CASSAZIONE: il mito deluciano a Palazzo Calderini
- FONDERIE PISANO : massima attenzione per la salute pubblica ... il Ministero parte civile nel processo
- LUDOPATIE: interviene l'ospedale

Continua in 'Politica'

- Salvini contro Mara Carfagna ha perso il senso della misura, pensi al riciclo della classe dirigente che fa al Sud
- CASSAZIONE: il mito deluciano a Palazzo Calderini
- FONDERIE PISANO : massima attenzione per la salute pubblica ... il Ministero parte civile nel processo
- Elezioni 2019: come fermare De Luca e 5stelle ... l'analisi suggestiva, ma non troppo, di Carmine Pinto

DUE AMICI E UNA PADELLA



BOCCONCINI DI PETTO DI POLLO ALLE ERBE (0)

25/2/19 • La carne di pollo è ricca di proteine, povera di grassi, con un discreto contenuto di vitamina B (B1-B2-B3-B5- B6), ed è priva di carboidrati. E' un alimento ipocalorico indicato nelle diete. Il petto di pollo contiene inoltre ferro, fosforo, zinco e sodio. Alla brace, alla piastra, in padella, bollito, cotto a vapore.. mille i [...]

LE STORIE

dei personaggi più "vecchi politicamente" del Vallo di Diano, ed in secondo luogo perché ovviamente lo aspetto (sul piano squisitamente comunicazionale-giornalistico) alla prova del nove.

Ma Beniamino Curcio, rispetto ad altri "vecchi politici" valdianesi (forse troppi !!), è quello che più di ogni altro ha saputo ripresentarsi sulla scena della gestione della cosa pubblica completamente rinnovato e con un bagaglio di esperienze vissute sulla propria pelle nel corso di questi ultimi trent'anni. Guai quindi a confondere il "vecchio politico" con l'età anagrafica; quest'ultima non conta niente se viene affiancata da esperienza politica, esperienza gestionale e grandi capacità tecnico-professionali.

Ed è esattamente tutto quello che sta dimostrando Beniamino Curcio in concomitanza con il suo ritorno sulla scena; ha impresso subito all'Ente Consortile un nuovo passo, ha chiamato a sé tutte le necessarie professionalità e, senza inventare nuovi organismi prodromi per i poltronifici, ha avviato una nuova stagione per il Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro riuscendo, prima, a far integrare immediatamente la sua giunta da una sonnacchiosa regione con la nomina del suo rappresentante e, poi, rilanciando l'azione della stessa giunta proiettandola verso i problemi concreti, urgenti ed indifferibili: esondazioni, allagamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo della vegetazione sponale, attraverso una " **pianificazione innovativa** " finalizzata ad una attività continuativa intorno a tutto ciò che rappresenta il fiume Calore-Tanagro come risorsa e non come un pozzo senza fine dentro il quale scaricare senza senso imponenti quantitativi di denaro pubblico.

E la pianificazione innovativa di Beniamino Curcio non ha remore nel pubblicizzare anche gli interventi di chi, come il **senatore Antonio Iannone** , appartiene sicuramente ad un'altra sponda politica, si era reso promotore di una interrogazione a risposta scritta al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; e sempre Curcio non indugia quando deve segnalare l'importanza della stampa e del rapporto che un ente come quello da lui presieduto deve avere con il mondo dell'informazione e della comunicazione. Cose che, probabilmente, non sono mai accadute prima e che pongono il neo presidente Beniamino Curcio sul piedistallo dell'innovazione e, perché no, anche del riformismo vero e palpitante.

Oggi pomeriggio nel contesto della riunione di tutti i sindaci del Vallo di Diano dovrà andare giù in maniera abbastanza dura per far capire a tutti i principi fondanti del suo nuovo e giovane " **modello operativo** "; non sarà facile, tra i sindaci c'è ancora qualcuno con la " **capa tosta** " e non disponibile alla crescita di un singolo personaggio che rischia di mettere in cattiva luce l'inerzia degli altri; ma Curcio non si fermerà, conosce benissimo l'ambiente ed anche le caratteristiche caratteriali e manageriali dei sindaci e sa che senza il loro convinto aiuto la sua azione non potrà andare molto lontano.

" **E' d'obbligo porre rimedio alla evidente situazione di vulnerabilità in cui versano ampie e diffuse aree della piana del Vallo di Diano ...** " scrive con decisione nella deliberazione n. 16 del 9 febbraio 2019 il presidente Curcio, non tanto per mettere le mani avanti ma per sensibilizzare al meglio la coscienza e la successiva azione dei sindaci diffusi sul territorio, per poter andare (e questa è la grande novità !!) ben oltre gli specifici compiti delegati al Consorzio che, cosa strana ma vera, non ha competenza in materia di gestione dei corsi d'acqua naturali (come ribadito anche dalla Corte Suprema di Cassazione a sezioni unite lo scorso 14 gennaio).

La reale situazione di rischio derivante dall'abbandono del fiume Calore-Tanagro non può essere presa sottogamba, occorre anzi un piano straordinario di interventi urgenti ed indifferibili , forzando anche lo snellimento delle procedure autorizzative ; chi si allontana da questo progetto tecnico-politico, fa intendere Curcio, si accolla responsabilità molto gravi.

Per quanto riguarda questa testata giornalistica continueremo a seguire la vicenda che rappresenta uno dei punti nodali dell'azione politico-amministrativa dell'intero Vallo di Diano.



Invia una Risposta



TREZZA: tra responsabilità e risarcimento (0)

23/2/19 • Aldo Bianchini SALERNO – Ho già trattato, anche nelle ultime settimane, il caso dell'infornuto mortale sul lavoro (morte bianca) del malcapitato Lino Trezza, autista alle dipendenze della Coop. Lavoratori del Porto (CULP). Trezza morì il 22 novembre 2016 mentre era alla guida di un trattore portuale (il tug master) e trasportava a bordo di [...]

il Quotidiano
di Salerno

il Quotidiano
di Salerno



Questo sito web usa i cookies: Usa i cookies per gestire alcune funzionalità, quali navigazione, autenticazione, commenti, etc. Utilizzando il nostro sito web, accetti l'utilizzo dei cookies.

PIÙ
INFORMAZIONI
ACCETTA

TrentinoLibero.org
QUOTIDIANO INDIPENDENTE ONLINE

SCACCO MATTO
Mensile di informazione ed annunci economici

HOME MAGAZINE **CRONACA** CULTURA E SPETTACOLO POLITICA VALLI SPORT RICERCA AVANZATA



Cronaca > Cronaca > Cronaca Nazionale > Destinazione Po: A Parma giovedì 7 marzo

Destinazione Po: A Parma giovedì 7 marzo

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2019 21:00 REDAZIONE* VISITE: 63

Valutazione attuale: 5.0 / 1

Scarso ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ Ottimo **VOTA**

[Tweet](#) [Mi piace 5](#) [Condividi](#)

L'Autorità di Distretto presenterà il Piano strategico per la difesa e lo sviluppo del territorio nell'area del Grande Fiume

Parma, 28 Febbraio 2019. – Redazione*

L'Autorità di Distretto del Fiume Po presenterà agli stakeholder nazionali e locali il percorso di consultazione che porterà alla definizione del nuovo Piano Strategico di Gestione delle Acque per il triennio 2019-2021: Giovedì 7 marzo a Parma, nella sede e con il sostegno dell'Unione Parmense degli Industriali, si svolgerà il workshop tematico **"Destinazione Po – Piano Strategico di Gestione delle Acque del Distretto – Attività 2019-2021"** una sorta di riunione degli Stati Generali di tutta l'area interessata dalla rilevante azione di pianificazione.



Quella organizzata nella location di Palazzo Soragna, in Strada al Ponte Caprazucca a Parma a partire dalle ore 9, sarà una giornata di approfondimento dedicata alla conoscenza delle diverse attività di pianificazione e gestione della risorsa idrica nonché ai numerosi progetti di sviluppo ideati e realizzati dall'Autorità di Distretto del Fiume Po. Era dunque fondamentale coinvolgere tutti i soggetti direttamente interessati dall'aggiornamento dei nuovi Piani al fine di trarre una complessiva, ma approfondita valutazione di molteplici scenari socio-economico-ambientali.

Si parlerà di analisi e di gestione del rischio alluvioni, di bilancio idrico anche in relazione ai repentini mutamenti climatici e al ruolo operativo dell'Osservatorio e nel dettaglio sarà presentato il ricco calendario delle attività del prossimo triennio. Manifesto per il Po, il progetto di riciclo e lotta agli inquinanti da plastiche "Un Po d'Amare", il progetto Vento, la Consulta della Pesca e Lotta al bracconaggio, il mondo delle produzioni di eccellenza agro-industriali, la gestione di un'efficiente distribuzione delle acque dei Consorzi di bonifica e della candidatura del tratto del medio Po denominato Po Grande a Riserva Mab Unesco.

Vasta la platea di invitati, tra cui i principali stakeholder istituzionali e tecnici del settore idrico e non solo.

L'introduzione della giornata, dopo i saluti di benvenuto della Presidente dell'UPI Annalisa Sassi, sarà curata dal Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po, Meuccio Berselli. La mattinata, coordinata dal giornalista Andrea Gavazzoli, vedrà alternarsi al microfono diversi relatori sui vari temi indicati: ACQUA E PIANIFICAZIONE Michela Miletto, Unesco Deputy World Water Assessment Programme; MANIFESTO PER IL PO Luca Imberti, Presidente Manifesto per il Po; CONTRATTO DI FIUME Gabriela Scanu, Osservatorio Nazionale Contratti di Fiume MATTM; AGRICOLTURA TRA SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ Ettore Prandini, Presidente Nazionale COLDIRETTI; CONSORZI DI BONIFICA: EFFICIENZA NELLA DISTRIBUZIONE DELLA RISORSA IDRICA Francesco Vincenzi, Presidente nazionale ANBI (Consorzi di Bonifica). Alla presenza di numerosi figure istituzionali la sessione sarà conclusa dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Guido Guidesi.

Trentino Libero
la voce libera dell'informazione

Quotidiano indipendente on line

Per informare di più e meglio,
abbiamo bisogno
del Tuo "libero" contributo.

I versamenti sul CONTO PAYPAL
trentino.libero@email.it

oppure su CONTO CORRENTE
IBAN: IT 35 E 02008 01820 000021068506

AUTO DOCC
Cura il tuo veicolo

Grande varietà di pezzi di automobili per ogni auto

FOLGHERAITER
STUDIO IMMOBILIARE



L'associazione culturale "Giorgio Almirante e il Trentino Alto Adige" nasce per ricordare l'impegno e l'amore dell'uomo politico per il territorio. [CLICCA QUI](#)

"Per il Distretto del Po – ha rimarcato il Segretario Generale **Meuccio Berselli** in sede di presentazione dell'iniziativa – quella del 7 marzo all'Upi sarà un'occasione rilevante per mostrare e concertare con i portatori di interesse i numerosi campi di azione e di programmazione all'interno dei nuovi ed estesi confini del neonato Distretto, che oggi vanno dalla Valle d'Aosta alle Marche, dopo il riassetto e l'accorpamento delle sopresse Autorità di Bacino".

L'evento, cui è invitata la stampa, sarà rivolto alle Amministrazioni regionali e locali, tra i quali Regioni, Province, Comuni, Anci, Uncem, Università, Ordini professionali, Cnr, Consorzi di Bonifica, Aipo, Consorzio del Ticino, Associazioni agricole e ambientaliste. Si tratta in larga misura dell'insieme degli stakeholder che saranno chiamati successivamente a portare i propri contributi e osservazioni proprio per migliorare la pianificazione distrettuale, la sua efficacia e il coinvolgimento degli attori che saranno chiamati a recepirne le indicazioni nei propri strumenti di settore.

All'evento è possibile iscriversi sulla piattaforma di Eventbrite (ISCRIVITI); oppure inviando una mail all'indirizzo: segreteriaorganizzativasogesid@pomilioblum.it, specificando il titolo dell'evento **Destinazione Po**".

* comunicato

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook



PRIMOPIANO



Ci fu chi pagò per essere troppo fedele alla Monarchia

 CIVISANO PA  BERGAMO

"DESTINAZIONE PO"
Piano Strategico di Gestione
delle Acque del Distretto
Attività 2019-2023

Per info:
5.11.2019.2019

Destinazione Po: A
Parma giovedì 7 marzo



Failoni e Zanotelli al
consiglio dell'Unione
albergatori



Informazione: con il
padrone unico, unico
giro di poltrone!

PUBBLICITÀ

Vuoi iniziare a vendere
online? Scopri le
soluzioni ecommerce di:
Preventivo Ecommerce



Questo Spazio
PUO' ESSERE
TUO!

Per saper come
essere presenti su
TrentinoLibero: [clicca qui!](#)

COLLABORA CON NOI



Scrivi un articolo e pubblicalo su
TrentinoLibero scopri come: [clicca qui!](#)



Trentino Libero

la voce libera dell'informazione

Quotidiano indipendente on line

Per informare di più e meglio,
abbiamo bisogno del Tuo "libero" contributo.

I versamenti sul CONTO PAYPAL
trentino.libero@email.it

oppure su CONTO CORRENTE
IBAN: IT 35 E 02008 01820 000021068506

DONA 5 PER MILLE AL



Il Consorzio investe 340mila euro per la sicurezza idraulica della zona sud del Capannorese

53 Visto

Febbraio 28, 2019

Capannori e Piana, Primo Piano Lucca e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6



Il Consorzio investe 340mila euro per la sicurezza idraulica della zona sud del Capannorese: diversi lavori di manutenzione sui canali grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale e i cittadini. Massima attenzione alla sicurezza ambientale e

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ



CIBI E NATURA

alla lotta ai cambiamenti climatici

Ieri sera (mercoledì 27 febbraio) l'assemblea pubblica organizzata dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, in collaborazione con l'Amministrazione comunale per la sicurezza idraulica della zona sud del Capannorese, ha visto la partecipazione di molti cittadini: all'appuntamento, all'ex Circoscrizione di San Leonardo in Treponzio, erano presenti il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi e il presidente del Consiglio comunale di Capannori Claudio Ghilardi. L'obiettivo dell'incontro era quello di informare la cittadinanza, e raccogliere segnalazioni ed indicazioni, sugli interventi di prevenzione del Consorzio previsti nel periodo primaverile ed estivo, in modo tale da preparare i rii ad accogliere le piogge autunnali ed invernali. Complessivamente, per il 2019 è previsto un investimento di 340mila euro per l'intera zona.

"La sicurezza idraulica del territorio è per noi un obiettivo primario, e di fronte ai cambiamenti climatici che stanno colpendo anche il nostro territorio il nostro impegno è sempre maggiore, con interventi di manutenzione e prevenzione – spiega il presidente Ismaele Ridolfi – E la collaborazione coi cittadini è per noi preziosa: a tal proposito sono stati predisposti diversi strumenti a disposizione del cittadino per segnalazioni e richieste d'intervento. Le assemblee pubbliche come questa, che assicurano una comunicazione efficace tra Consorzio e cittadini e, di conseguenza, la massima efficacia delle opere in programma. Durante l'incontro, in molti ci hanno richiesto di fare ancora di più in merito alla sicurezza ambientale del territorio. E noi garantiamo la nostra massima attenzione. Con le associazioni ambientaliste e venatorie abbiamo condiviso un protocollo intesa: gli interventi di manutenzione vengono effettuati solo in determinati periodi dell'anno, facendo attenzione alla fase di nidificazione; e adottiamo infatti ogni accorgimento possibile, come gli sfalci a macchia di leopardo".

"Avere l'occasione di far incontrare istituzioni, Enti e cittadini è un fatto di grande importanza – dice il presidente del Consiglio comunale Claudio Ghilardi – poiché si assicura un rapporto diretto con i tecnici del Consorzio e quindi viene massimizzata l'efficacia degli interventi. La comunicazione con la cittadinanza diventa, infatti, un requisito fondamentale per l'incremento della sicurezza idraulica del territorio".

Gli interventi previsti nella zona sud del Capannorese riguardano perlopiù sfalci di vegetazione e interventi di escavazione; alcuni canali verranno sottoposti ad un doppio sfalcio, in quanto si trovano in zone in cui il rischio di allagamento è maggiore. I principali corsi d'acqua in cui sono previsti cantieri di manutenzione sono: Canale Rogio, Rio Massa Macinaia, Rio San Leonardo, Visone di Compito, Fossetta Nottolini, Fosso Mancino, Fosso Gagno, Rio San Quirico, Fosso alla Casaccia, Fosso Roggello, Fosso dell'Olmo, Fosso Ponte Pinelli, Rio Santa Caterina, Fosso delle monache, Fosso La Vietta, Fosso Roncaccio Rio Mancino, Rio di San Giusto, Fosso alle Coste, Fosso Roggetto, Rio della foce di Botteghino, Solco Rietto, Rio delle Fontanelle, Fossa Nera, Rio Ralletta, Fossa Bianca, Torrente Tazzera, Fosso Fosso Rapecchio, Fosso Renaio, Rio Leccio, Rio di Pallaiola, Rio Riseccoli, Fosso Sotto Pompeo, Rio Colle Mozzo, Rio di Coselli, Rio Vorno, Fossa Nuova di Guamo, Bottaccio Valle, Bottaccio Mezzo, Bottaccio Monte, Rio il Villaggio, Rio Poderetto, Rio dal Pollino di Guamo, Solco Giovinaccio, Rio di Monte Zano, Fosso di Fossaceca, Rio Maestro di Vorno, Canale Ozzeri. In particolare il Rio San Leonardo sarà soggetto anche ad un consolidamento della sponda destra.

SPORT

MERCATINO DELL'USATO ZONA

ACQUA CALDA A LUCCA

Si è verificato un errore.

TAG CLOUD





AgriCommercio
Società di
Suinicoltura

CultureProtette



Confederzista
di Agricoltura

Associazione di
FRUTTOCULTURA

IZ

MMA

NOVA

OlivioOlio

Paradiso
in verde

Accedi / Registrati



COSA ASPETTI?

CLICCA QUI

terroevita
L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca

Agrometeo
by
syngenta

f r t y

Abbonati / Rinnova

Economia e politica agricola

PAC e PSR

Leggi e fisco

Colture

Prezzi agricoli

Macchine agricole e Trattori

Altro

22 • 23 • 24 MARZO 2019 FIERA DI FAENZA

Home > Economia e politica agricola > Proteggitalia, un piano per la sicurezza del territorio

Economia e politica agricola

Proteggitalia, un piano per la sicurezza del territorio

Di **Alessandro Maresca** 1 marzo 2019



Francesco Vincenzi, presidente Anbi

Francesco Vincenzi, presidente Anbi, plaude all'iniziativa Proteggitalia, fondamentale per limitare i rischi idrogeologici. Undici miliardi per il triennio 2019-2021. Ma le polemiche non mancano

«Con il varo del Piano Nazionale per la Sicurezza del Territorio *ProteggItalia* si aprono

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti



Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

importanti opportunità anche per il futuro economico del Paese - afferma **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) -. Il Piano permette infatti di incrementare la resilienza delle comunità ai tempi dei cambiamenti climatici, mettendole in sicurezza dai rischi idrogeologici attraverso la realizzazione di utili, quanto indispensabili infrastrutture».



Vincenzi ha espresso piena condivisione per l'obiettivo indicato del presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, di coordinare, semplificare, spendere meglio e più velocemente i fondi.



Gian Marco Centinaio

E il ministro delle Politiche agricole, **Gian Marco Centinaio**, ha ringraziato i Consorzi di bonifica per le attività preventive di manutenzione e per il lavoro progettuale fatto, che consente oggi al Governo di dare risposte concrete a cittadini ed imprese.

«È un attestato, che ci riempie d'orgoglio e che ci sprona a perseguire sempre più la cultura del fare e del fare bene, che ci è propria. Il patrimonio di progetti esecutivi e le azioni dei Consorzi di bonifica sono al servizio del Paese, abbinando salvaguardia idrogeologica

e tutela ambientale nell'ottica - conclude il Presidente di Anbi - di concorrere anche a superare il gap infrastrutturale fra Nord e Sud di un'Italia, purtroppo, ancora a due velocità».

Stanziati 11 miliardi



«Abbiamo lanciato il piano 'Proteggi Italia' - aveva detto il premier Conte -, il più grande piano contro il dissesto del territorio mai fatto: i suoi pilastri sono emergenza, prevenzione, rafforzamento della governance. L'Italia è un Paese fragile e serve una terapia del territorio per proteggerlo e metterlo in sicurezza».

«Norme confuse - ha evidenziato Conte - hanno ritardato gli interventi sul territorio. Ora dobbiamo semplificare e spendere meglio. Abbiamo dato il via a un piano integrato che coinvolge vari ministeri e vari dipartimenti. Nel segno della concretezza, abbiamo stanziato quasi 11 miliardi nel triennio 2019-2021. Si tratta di soldi certi, realmente stanziati».

Solo nel 2019 saranno messi a disposizione 3 miliardi di opere concretamente e

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



Birra 3

Prezzo: €29.75

Acquista

immediatamente cantierabili contro il dissesto idrogeologico.

«Entro fine aprile - sottolinea Conte -, da parte delle competenti amministrazioni saranno sottoposti alla cabina Strategia Italia e al Cipe i progetti urgenti e immediatamente cantierabili. I piani saranno il risultato della collaborazione e delle proposte degli enti locali interessati.

Ma le polemiche non mancano

Adesso dalle parole bisogna passare ai fatti: i soldi sono stati stanziati ma vanno usati bene. Già alcune regioni lamentano di essere penalizzate dagli stanziamenti, altre ritengono che i soldi sono stati già praticamente impiegati per il completamento degli interventi a seguito di una serie di calamità naturali già verificatesi in gran parte del nord.

Ci si auspica che «la pianificazione e la realizzazione delle spese non avvenga con una rincorsa agli appalti privati, ma piuttosto in economia diretta con le regioni, in coordinamento con una visione nazionale garantita da una cabina di regia».

👍 Mi piace 0



Facebook



Twitter



LinkedIn



Pinterest



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Seleziona tutte le immagini con
un **autobus**.

